

EXHIBITIONS
ART & CULTURE
THEATRE
CINEMA
MUSIC
PARTYZONE
KIDS
SPORT EVENTS
OTHERS
FORMATION

inside
events & culture

09
20
26



21.kinderfestival



10.9.-
13.9.2026
Bozen
Bolzano



Programm ansehen
Scopri il programma
kinderfestival.it



STIFTUNG FONDAZIONE
SPARKASSE



Città di B
Stadt Bozen

alperia



FAMILIEN
HOTELS
BOZEN



P. 42

LA MOSTRA.
“Donne/Frauen”:
mostra tematica al
Kränzelhof di Cermes



S. 40

KLASSIK.
Tiefe Gefühle: Die
Konzertsaison des
Haydn Orchesters



P. 28

MUSICA.
La scrittura di Bob
Dylan spiegata da
Andrea Brillo

gefördert von
Stiftung Fondazione
Sparkasse

sostenuto da

WIR STIFTEN
ZUKUNFT

PROMUOVIAMO
FUTURO

Südtiroler Speckfest Festa dello Speck Alto Adige

Kronplatz / Plan de Corones 26.09.–27.09.26



speck.it

Für jeden Besucher:in am Samstag spendet das Südtiroler
Speck Konsortium 1 Euro an Südtirol Hilft.

Per ogni visitatore presente sabato, il Consorzio Tutela Speck Alto
Adige donerà 1 euro all'associazione benefica L'Alto Adige aiuta.

Bei schlechter Witterung in Bruneck.
In caso di maltempo a Brunico.



Publicare eventi e manifestazioni su InSide è semplice e gratuito: registratevi nel portale e inserite gratuitamente le vostre manifestazioni entro la chiusura redazionale!

Volete una maggiore visibilità? Promuovete online i vostri eventi, acquistate i nostri spazi pubblicitari o contattateci per realizzare un articolo pubbliredazionale.

Events im InSide zu veröffentlichen ist einfach und kostenlos: Meldet euch beim Portal an und gebt kostenlos eure Veranstaltungen innerhalb des Redaktionsschlusses ein! Wollt ihr eine größere Sichtbarkeit? Bewerbt eure Veranstaltungen online oder auf unseren Werbeflächen.

Werbung & Promotion
Publicità e promozione
Günther Tumler
345 1270548
guenther@insidebz.net

Prossima chiusura redazionale
Nächster Redaktionsschluss **[20.09.2026]**

www.inside.bz.it · e-mail: inside@inside.bz.it

InSide events & culture #279 · September 2026 · anno/Jahr 24 nr. 09
reg. trib. bz nr. 25/2002 del/von 09.12.2002 · roc 12446 del/von 26.11.2005

In copertina/Titelseite: Kinderfestival 2026

Mensile di informazione culturale distribuito gratuitamente in tutti i locali dell'Alto Adige · kulturelle Monatszeitschrift, in allen Lokalen Südtirols kostenlos verteilt · **tiratura-Auflage 10.000 copie-Kopien**

edito da/erausgegeben von: **InSide coop. soc./soz. Gen.** · *sede legale e redazione/rechtsitz und redaktion:* **via Louis Braille-Str. 4, 39100 BZ** · *dir. resp./press.verantwortlich:* **Dr. Paolo Florio** · *calendario eventi/eventskalender:* **Daniel Delvai, Ylenia Dalsasso, Martin Legame, Ilaria Gasperotti** · *webmaster:* **Gianni Albrighoni** · *redazione/redaktion:* **Ana Andros, Daniele Barina, Fabian Daum, Sibylle Finatzer, Adina Guarnieri, Alessandra Limetti, Francesca Mancini Proietti, Bruno Maruca, Haimo Perkmann.**

distribuzione/verteilung: **Carlos Torres Montenegro, Francisco Bridi, Kevin Andreolli, Vincent Dalle Luche** · *stampa/druck:* **Alcione/Pixartprinting, via Galilei 47, 38015 Lavis (TN)**

Ringraziamo per
il gentile sostegno:

Mit freundlicher
Unterstützung von:



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provinzia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

inside events

06 Mostre · Ausstellungen

08 Calendario eventi · Veranstaltungskalender

inside culture

18 Alpha Beta: Jeder lernt anders. Ogni persona impara in modo diverso. [P.R.]

19 Curiosi per natura [P.R.]

21 25. Internationales Brassfestival Meran [P.R.]

22 Alessio Ferrante: dare suono alle emozioni

25 Jette Christiansen: Grönlandbilder - Immagini della Groenlandia [P.R.]

26 Eine kuriose Reise! Anarchischer Sprachwitz, verpackt als Italienreise

28 La scrittura di Bob Dylan spiegata da Brillo

31 "Book a Scientist": la scienza si accomoda in salotto

34 Walter Garber (DJ Veloziped) - Gemeinsam eine schöne Zeit erleben!

36 Macchine da scrivere e giocattoli di latta a Parcines

38 Na ciarieja nueva cun sêur de mujiga. Na ciaculeda cun la usc dl duo badiot The Cherry

40 Die Konzertsaison 2026/27 des Haydn Orchesters

42 Una mostra tutta dedicata alle donne nel giardino del Kränzelhof a Cermes

44 Der zweite Blick. Die Malereien von Andrea G. Zingerle

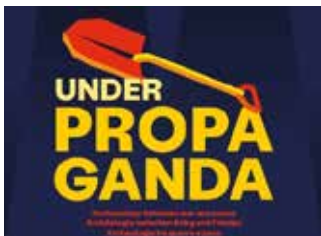
46 Christina Runggaldier con "Deventé" vince l'Ert x Merit Ladin 2026



STIFTUNG FONDAZIONE
SPARKASSE

Wir stiften Zukunft
Promuoviamo futuro

[25-11-25 > 08-11-26] BOLZANO · BOZEN



UNDER PROPAGANDA - Archeologia tra guerra e pace · Archäologie zwischen Krieg und Frieden

Per la prima volta numerosi reperti degli anni 1920-1972 vengono presentati al pubblico, riletti in chiave critica con criteri scientifici aggiornati. I documenti d'archivio e le postazioni interattive raccontano accanto ai reperti le pratiche di ricerca del passato. Per i più giovani è previsto un percorso "underground": un'avventura che svela in oggetti appositamente selezionati storie inattese.

Archäologie erzählt Geschichte – doch manchmal wird sie selbst Teil der Geschichte. Zwischen 1920 und 1972 nutzten politische Systeme, um ihre eigenen Ideologien zu untermauern. Während faschistische italienische Wissenschaftler römische Relikte als Beweis für die latinischen Ursprünge der Region präsentierten, deuteten nationalsozialistische Forschende urgeschichtliche Funde als Bestätigung für eine „germanische“ Vergangenheit.

Museo Archeologico · Archäologiemuseum, Via Museo · Museumstr. 43
10:00 [www.iceman.it · 0471 320100]

[01-02-26 > 27-09-26] TRENTO



Oltre il traguardo. La scienza che muove lo sport

L'esposizione invita a esplorare come scienza e tecnologia, applicate alla pratica di atleti e atleti, consentano di raggiungere risultati di altissimo livello e, allo stesso tempo, rendano lo sport sempre più accessibile a tutte e tutti.

MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3 [www.muse.it]

[10-02-26 > 07-02-27] BOLZANO · BOZEN



Funga - Un mondo nascosto · Eine verborgene Welt

I funghi sono tra i protagonisti più antichi e al tempo stesso più invisibili della vita sulla Terra. La mostra temporanea FUNGA invita a scoprire questo regno autonomo andando oltre i corpi fruttiferi e l'idea dei funghi come semplice alimento.

Pilze gehören zu den ältesten und zugleich verborgensten Akteuren des Lebens auf der Erde. Die Sonderausstellung FUNGA lädt dazu ein, dieses eigenständige Reich neu zu entdecken – jenseits der bekannten Fruchtkörper und weit über die Rolle von Speisepilzen hinaus.

Museo di Scienze Naturali · Naturmuseum Südtirol, Via Bottai · Bindergasse 1
h. mar-dom-Di-So 10:00-18:00
[www.natura.museum]

[20-02-26 > 31-01-27] BOLZANO · BOZEN



Eduard Habicher: Memory in motion

Eduard Habicher è una figura di riferimento della

scultura contemporanea altoatesina, con una presenza consolidata a livello internazionale. È noto soprattutto per le sue opere di grande formato in spazi pubblici, caratterizzate da una forte presenza nello spazio e da un dialogo sensibile con l'ambiente circostante. Le sue opere sono permanentemente esposte in numerose sedi, tra cui le Terme di Merano, la Fundación Pablo Atchugarry in Uruguay e diversi luoghi in Berlino, Italia e Austria.

Eduard Habicher zählt zu den prägenden Positionen der zeitgenössischen Skulptur aus Südtirol mit internationaler Ausstrahlung. Bekannt ist er vor allem für seine großformatigen Arbeiten im öffentlichen Raum, die sich durch eine starke räumliche Präsenz und einen sensiblen Dialog mit ihrer Umgebung auszeichnen. Seine Werke sind dauerhaft an zahlreichen Orten in-

stalliert, unter anderem in der Therme Meran, in der Fundación Pablo Atchugarry in Uruguay sowie in Berlin, Italien und Österreich.

Museion Passage, Piazza Piero-Siena-Platz [www.museion.it · 0471 223413]

[28-02-26 > 27-09-26] TRENTO



Tech IT Easy! Vivere con lo smartphone

Quante volte al giorno tocchiamo lo schermo del telefono? Lo portiamo ovunque, lo controlliamo di continuo, ci allarmiamo quando non lo troviamo. È la nostra porta d'accesso a mondi infiniti. Ma cosa accade quando il suo utilizzo diventa costante?

MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3 [www.muse.it]

[28-03-26 > 13-09-26] BOLZANO · BOZEN



Feedback. Gli Ambienti di Franco Vaccari · Die Environments von Franco Vaccari

Riunendo opere fotografiche, video, libri d'artista e materiali d'archivio, la mostra propone per la prima volta un'estesa esplorazione degli ambienti come nucleo centrale della sua pratica artistica. Ideata in occasione di quello che sarebbe stato il novantesimo compleanno dell'artista, l'esposizione rappresenta la prima ampia presentazione istituzionale del suo lavoro in Italia dopo oltre un decennio.

Sie versammelt Foto- und Videarbeiten, Künstlerbücher und Archivmaterialien und bietet erstmals einen eingehenden Überblick über die im Zentrum seines Schaffens stehenden Rauminstallationen. Ursprünglich aus Anlass von Vaccaris 90. Geburtstag geplant, ist dies die erste große institutionelle Ausstellung des Künstlers in Italien seit über einem Jahrzehnt. Sie ordnet sein Werk in einen breiteren internationalen Diskurs ein, der um die Mitwirkung des Publikums kreiste.

Museion, Piazza Piero-Siena-Platz
10:00 [www.museion.it · 0471 223413]

[01-04-26 > 08-11-26] MERANO · MERAN
L'architettura in viaggio ·
Architektur auf Reisen

Le metropoli di Vienna e, in particolare, di Monaco di Baviera hanno lasciato la loro impronta nell'architettura dell'Alto Adige. A ciò ha dato un contributo fondamentale il turismo. Infatti, i vacanzieri e i loro architetti portavano con sé le nuove tendenze nel campo dell'edilizia, che si concretizzavano in ville, palazzi residenziali e alberghi.

Einflüsse aus den Metropolen Wien und insbesondere München hinterließen in der Architektur Südtirols prägende Spuren. Daran wesentlich beteiligt war der Fremdenverkehr. Denn mit den Gästen und ihren Architekten „reisten“ auch neue Tendenzen im Bauwesen ins Land. Es entstanden Villen, Wohnhäuser und Hotels.

Touriseum, Via S. Valentino-St.-Valentinstr. · h. 9.00–17.00 [touriseum.it]

[01-04-26 > 08-11-26] MERANO · MERAN



Gestaltete Paradiese – Von Menschen und Gärten · Paradisi modellati – Di persone e giardini

L'arte dei giardini nel corso dei secoli: dagli spazi verdi caratterizzati da un impianto rigoroso nel Rinascimento, ai sontuosi parchi barocchi, fino al giardino paesaggistico inglese. Nel XX e XXI secolo, l'architettura del paesaggio si apre a nuove tematiche.

“Gestaltete Paradiese” zeigt, wie sich Gartengestaltung über die Jahrhunderte verändert hat: von den streng angelegten Gärten der Renaissance über prachtvolle Barockgärten bis hin zum englischen Landschaftsgarten. Im 20. und 21. Jahrhundert rücken in der Landschaftsarchitektur neue Themen in den Vordergrund.

Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff [www.trauttmansdorff.it · 0473 255600]

[17-04-26 > 09-11-26]
RACINES · RATSCHINGS
Il cane, l'uomo e la caccia ·
Jagd, Hund, Mensch



Il loro istinto e le loro capacità ne fanno partner impareggiabili dell'essere umano. La mostra aiuta a comprendere questo complesso legame, che oltre alla caccia ha influenzato la cultura. Pone al centro il cane da caccia, il suo legame con l'uomo e i diversi ambiti in cui è impiegato.

Hunde sind wichtige Jagdbegleiter, treue Gefährten und vielseitige Helfer. Ihr Instinkt und ihre Fähigkeiten machen sie zu einzigartigen Partnern des Menschen. Die Ausstellung gibt Einblicke in dieses Beziehungsgeflecht, das neben der Jagd auch die Kulturgeschichte beeinflusst hat. Sie stellt den Jagdhund selbst, seine Bindung zum Menschen und seine unterschiedlichen Einsatzbereiche vor.

Castel · Schloss Wolfsturn, Kirchdorf [www.wolfsturn.it]

[18-04-26 > 08-11-26]
TIROLO · DORF TIROL



Esther Stocker. Atlas
 Esther Stocker presenta un'installazione a grandezza naturale appositamente concepita per lo spazio espositivo, che riprende il tema della figura mitica di Atlante intento a sorreggere il globo terrestre.

Esther Stocker zeigt in der letzten Ebene des Bergfrieds neben mehreren Arbeiten eine eigens für den Ausstellungsraum entworfene lebensgroße Installation, die das Thema der mythischen Figur des den Erdenball schleppten Atlas aufgreift.

Castel Tirol · Schloss Tirol [www.schlosstirol.it]



[25-04 > 08-11-26]
BOLZANO · BOZEN
Evelyn Taocheng Wang: Sweet Landscape

Attraverso una pratica artistica che spazia fra diversi media – tra cui pittura, scrittura, installazione, performance e moda – l'artista, che vive e lavora a Rotterdam, ha sviluppato un linguaggio vi-

sivo unico, intriso di poesia, umorismo sottile e profondità critica.

An den Schnittstellen verschiedener Medien wie Malerei, Text, Installation, Performance und Mode hat die in Rotterdam lebende Künstlerin eine einzigartige visuelle Poesie entwickelt, die von feinem Humor und kritischer Tiefe geprägt ist.

Museion, Piazza Piero-Siena-Platz
 mar-dom-Di-So 10:00–18:00
 gio-Do 10:00–22:00
 [www.museion.it · 0471 223413]

[23-05-26 > 08-11-26]
TIROLO · DORF TIROL

PRIVATE COLLECTIONS

Private Collections

La mostra offre uno sguardo sorprendente su numerose collezioni private altoatesine e presenta opere di artisti e artisti locali e internazionali, che spaziano dalla prima Età moderna fino all'epoca contemporanea.

Die Ausstellung gewährt einen überraschenden Einblick in zahlreiche Südtiroler Privatsammlungen und präsentiert anhand ausgewählter Beispiele Kunstwerke lokaler sowie internationaler Künstlerinnen und Künstler, die von der frühen Neuzeit bis in die Gegenwart reichen.

Castel Tirol · Schloss Tirol, Via del Castello · Schlossweg · dom-ven-So-Fr 10:00–17:00 [www.schlosstirol.it]

[22-05-26 > 31-10-26]
PARCINES · PARTSCHINS

Typing Toys
 Macchine da scrivere per bambini e altri giocattoli di latta di epoche passate. Kinderschreibmaschinen und anderes Blechspielzeug aus vergangenen Zeiten.

Museo delle macchine da scrivere Peter Mitterhofer · Schreibmaschinenmuseum, Piazza della Chiesa · Kirchplatz 10 h. lun-Mo 14:00–18:00; mar-ven-Di-Fr 10:00–12:00, 14:00–18:00; sa-Sa 10:00–12:00 [www.typewritermuseum.com]



[31-05-26 > 13-09-26]

ORTISEI · ST. ULRICH



Biennale Gherdëina - (Future) Paradise Gardens

La mostra si articola in capitoli distinti, ognuno dei quali esplora un diverso aspetto di quel costruito umano che chiamiamo giardino. Simbolicamente, metaforicamente ed emotivamente, i temi ruotano attorno alle nozioni di "Commoning" (Condivisione comune, dove assumono un ruolo centrale la coltivazione e la condivisione del cibo, insieme alla cura e alla preservazione di ciò che rimane di ogni forma di vita.

Die Ausstellung ist in verschiedene Kapitel gegliedert, die jeweils einen anderen Aspekt des vom Menschen geschaffenen Konstrukts namens Garten untersuchen. Symbolisch, metaphorisch und emotional kreisen die Themen um Vorstellungen des "Commoning" (gemeinsame Nutzung) – wo das Anbauen und Teilen von Nahrung sowie das Pflegen und Bewahren aller Lebensspuren Priorität haben.

[www.biennalegherdëina.org]

[12-06-26 > 11-09-26] LAION-LAJEN

Anna Maria Mayr: Overture

Dedico questa mostra a mio padre, scomparso nel 2019. Fin da bambina lo ascoltavo suonare il flicorno, mentre si esercitava su melodie tratte da celebri ouvertures: quelle sonorità e quelle sequenze di note risuonano in me ancora oggi. Realizzo i miei quadri come fossero composizioni musicali, intrecciando allegria, ironia, ritmo e colpi di scena inattesi.

Diese Ausstellung widme ich meinem im Jahr 2019 verstorbenen Vater. Schon als kleines Kind lauschte ich seinem Spiel am Flügelhorn, während er verschiedene Melodien aus bekannten Ouvertüren übte. Diese Stimmungen und Tonfolgen klingen bis heute in mir nach. Meine Bilder erschaffe ich wie Musikstücke mit Fröhlichkeit, Witz,

Tempi e unerwarteten Wendungen. Kunst im Gange, Via Walther-von-der-Vogelweide-Str. 30/A

08:00 [kunstimgange@gmail.com]

[12-06-26 > 12-09-26] BOLZANO-BOZEN
Piccolo formato · Kleinformat

La mostra riunisce opere di piccolo formato degli artisti rappresentati dalla galleria, evidenziando come la dimensione ridotta possa costituire un ambito privilegiato di sintesi e ricerca. Pur nella varietà di linguaggi, tecniche e poetiche, i lavori esposti condividono la capacità di condensare l'esperienza visiva in uno spazio misurato.

Die Ausstellung vereint kleinformatige Arbeiten der von der Galerie vertretenen Künstlerinnen und Künstler und verdeutlicht, wie das reduzierte Format einen besonderen Raum für Konzentration, Verdichtung und künstlerische Forschung eröffnen kann. Trotz der Vielfalt an Ausdrucksformen, Techniken und individuellen Positionen verbindet die ausgestellten Werke die Fähigkeit, visuelle Erfahrungen auf engem Raum zu bündeln.

Galleria Alessandro Casciari Galerie, Via Cappuccini · Kapuzinergasse
lun-ven-Mo-Fr 9.00-12.30, 15.00-18.00
Sa 10.00-12.30 [alessandrocasciari.com]

[14-06-26 > 11-10-26] MERANO-MERAN

Animacies



La mostra esplora nuovi modi di pensare e raccontare le relazioni tra Europa e Asia. Attraverso installazioni, pittura e fotografia, le artiste e gli artisti mettono in discussione criticamente strutture di pensiero occidentali, proponendo visioni alternative della storia, delle comunità e dell'identità culturale.

Die Gruppenausstellung untersucht, wie sich Beziehungen zwischen Europa und Asien aus neuen Blickwinkeln denken und erzählen lassen. In Installation, Malerei und Fotografie hinterfragen die Künstler*innen westliche Ordnungssysteme und entwickeln alternative Sichtweisen auf Geschichte, Gemeinschaft und kulturelle Identität.

Merano Arte · Kunst Meran, Portici · Lauben h. mar-sa-Di-Sa: 10:00-18:00
Dom-So: 11:00-18:00

[www.kunstmeranoarte.org]

[16-06-26 > 07-11-26] CHIUSA-KLAUSEN

Triennale Klausen 1 - Essere Umani · Mensch Sein



Un evento artistico e culturale di cinque mesi, aperto al pubblico, che espone opere d'arte contemporanea negli

spazi pubblici del comune di Chiusa. Eine fünfmonatige, öffentlich zugängliche Kunst- und Kulturveranstaltung, die zeitgenössische künstlerische Positionen im öffentlichen Raum der Gemeinde Klausen integriert. Insgesamt fünf Orte im öffentlichen Raum sowie das Stadtmuseum werden in das Ausstellungskonzept eingebunden.

Museo Civico · Stadtmuseum, Frag 1
mar-sa-Di-Sa 9:30-12:00, 15:30-18:00
[www.museumklausenchiusa.it]

[20-06-26 > 14-09-26] CHIUSA-KLAUSEN

Una boccata d'arte

Un progetto artistico diffuso in tutta Italia, nato per portare l'arte contemporanea nei piccoli centri e nei borghi storici. Ogni anno, 20 artiste

e artisti vengono invitati a realizzare un progetto site-specific in 20 luoghi diversi, uno per ciascuna regione italiana. Una Boccata d'Arte ist ein italienweites Kunstprojekt, das zeitgenössische Kunst in kleine Orte und historische Dörfer bringt. Jedes Jahr werden 20 Künstlerinnen und Künstler eingeladen, in 20 Orten in allen 20 Regionen Italiens ein eigenes, ortsspezifisches Kunstprojekt zu entwickeln. Centro storico · Altstadt
[info@klausen.it]

[24-07-26 > 30-09-26]

BRESSANONE-BRIXEN

Hermann Josef Runggaldier: Spazi Intermedi · Zwischenräume

Opere dello scultore altoatesino Hermann Josef Runggaldier, che si sviluppano nel

campo di tensione tra uomo e natura. Werke des Südtiroler Bildhauers Hermann Josef Runggaldier, die sich im

Spannungsfeld von Mensch und Natur entfallen.

Hofburg, Piazza Palazzo Vescovile · Hofburgplatz · h. 10:00-18:30 [hofburg.it]

[01-08-26 > 30-09-26]

DOBBIACO-TOBLACH

Operabook 2

Celestina Avanzini, Stefan Göler, Günther Kempf, Maurizio Olivotto, Alex Pergher, Leander Piazza, Tiziana Romanin, Sergio Somavilla, Pietro Tombini. Bibliothek Hans Glauber, Via Gebrüder Baur-Str. 5b · h. 15:00-19:00

[25-08-26 > 05-09-26] **EGNA-NEUMARKT**

Elisabeth Frei:

Magari

"Magari" introduce nel cosmo delle sensibilità sudtirolesi senza mai essere banale. È piuttosto la testimonianza dello sguardo particolare di Elisabeth Frei,

il cui approccio acquista valore anno dopo anno, come un sismogramma artistico del nostro territorio.

„Magari“ führt ein in den Kosmos Südtiroler Befindlichkeiten und wirkt doch niemals plakativ, sondern ist Ausweis des besonderen Blicks von Elisabeth Frei. Der künstlerische Zugang, den sie eröffnet, gewinnt Jahr um Jahr an Wert, als artistisches Seismogramm unseres Landes.

Kunstforum Bassa Atesina · Unterland, Via Portici · Laubengasse 26

h. mar-sab-Di-Sa 10:00-12:00; 14:00-16:00 [info@bzgugue.org · 333 9366551]

[22-08-26 > 13-09-26]

ORTISEI-ST. ULRICH
con.tain #4

Alan Biehlig |

Clara Pötsch | Nele

Hendrikje Sandner |

Katharina Schreier |

Teresa Szepes

La mostra è incentrata sul riutilizzo

degli "scarti" e sul processo di scoperta e trasformazione di materiali di recupero. Oggetti, stati e situazioni di varia natura vengono osservati, raccolti, classificati e trasformati – ricontestualizzati sia concettualmente che formalmente attraverso fotografia, pittura, collage, tecniche di stampa, testi e installazioni.

Un tratto distintivo del metodo di lavoro dei cinque artisti è l'impiego di risorse preesistenti.

Im Fokus der Ausstellung steht die Wiederverwendung von „Abfall“ und der Prozess des Findens und Transformierens von Zurückgelassenem. Objekte, Zustände und Situationen verschiedener Art werden beobachtet, gesammelt, kategorisiert, umgewandelt und in Form von Fotografie, Malerei, Collage, Drucktechnik, Texten sowie Installation in neue inhaltliche und formale Kontexte gesetzt.

Il Circolo artistico e culturale · Kreis für Kunst und Kultur, Piazza S. Antonio · Antoniusplatz 102 · mar-ven-Di-Fr 16:00-19:00, sa-dom-Sa-So 10:00-12:00; 16:00-19:00 [www.circolo.org]

[02-09-26 > 26-09-26] **BOLZANO-BOZEN**



Hangyan

Chen –

**Das ist ein
Kinderspiel,
Not an Apple**

Il lavoro co-

stituisce un'esplorazione intima e al tempo stesso profondamente contemporanea dell'identità, del linguaggio e della percezione culturale. Radicata nella sua esperienza di vita tra Germania e Cina, la mostra si sviluppa come una riflessione sui modi mutevoli in cui i luoghi, la memoria e il linguaggio plasmano la comprensione di noi stessi e dei mondi che abitiamo.

Die Arbeit ist eine intime und zugleich zutiefst zeitgenössische Auseinandersetzung mit Identität, Sprache und kultureller Wahrnehmung. Ausgehend von ihrer Erfahrung eines Lebens zwischen Deutschland und China entfaltet sich die Ausstellung als Reflexion darüber, wie Ort, Erinnerung und Sprache unser Verständnis von uns selbst und den Welten, in denen wir leben, fortwährend verändern.

Galleria Foto Forum · Galerie, Via Wegenstein-str. 3F ·

mar-ven-Di-Fr 15:00-19:00, Sa 10:00-12:00 [foto-forum.it · 3669043610]

[04-09-26 > 24-10-26] **BOLZANO-BOZEN**
Spitzfindigkeiten

Monika Fiechter Rossi, Renate Haus-

brandt, Hilde Kljun, Lucia Nardelli,

Margaretha Pertoll, Anke Stampfer (†),

Peter Verwunderlich

Sette artiste/artisti grafici d'arte presentano le proprie opere. Un gruppo eterogeneo di artiste e artisti, ciascuno con una propria forte individualità, accomunati dall'amicizia e dalla passione per la grafica d'arte, presenta le proprie opere allo SKB ARTES. Sotto il profilo tecnico e creativo, gran parte delle artiste e degli artisti partecipanti è stata ispirata, incoraggiata e formata dall'indimenticabile artista Rina Riva.

Sieben Kunstgraphiker:innen zeigen ihre Arbeiten. Eine heterogene Gruppe von Individualist:innen, die die Leidenschaft für grafisches Gestalten in Freundschaft verbindet, präsentiert ihre graphischen Arbeiten im SKB ARTES. Technisch wie auch gestalterisch wurde ein Großteil der teilnehmenden Künstler:innen von der unvergessenen Grafik-Künstlerin Rina Riva inspiriert, motiviert und unterrichtet, die Künstler:innen haben sich jedoch eigenständig weitergebildet und experimentierend weiterentwickelt.

ar/ge Kunst · Via Museo · Museumstr.

mar-ven-Di-Fr 10:00-13:00, 15:00-19:00, Sa 10:00-13:00 [www.argekunst.it]

[16-09-26 > 28-09-26] **BOLZANO-BOZEN**

Jette Christiansen:

Groenlandia ·
Grönland

Vernissage: 15.09 h.

17:00 con-mit Rudy

Kaneider

Per Jette Christian-

sen, originaria della

Danimarca, la Groenlandia è probabilmente una metafora della patria, trasportata nel surreale.

Grönland ist für Jette Christiansen, die aus Dänemark stammt, wohl eine Metapher für Heimat – ins Surreale transportiert.

Grieserhof, Via Cologna · Glaningerweg 1 · lun-dom-Mo-So: 8:00-17:00, mar-Di 8:00-14:00 [www.jettechris.it]

[15-09-26 > 15-10-26]

RIO PUSTERIA · MÜHLBACH

Japan

La collezione "Magnini": una straordinaria mostra con opere dal 1990 al 2010.

Die außergewöhnliche

Sammlung „Magnini“ mit Werken aus den Jahren 1990 bis 2010.

Galerie 90 [alexpergher.com]



JAPAN

[OGNI MARTEDÌ · JEDEN DIENSTAG]

[16:30] MELTINA · MÖLTEN

Fossilia - Visita guidata al museo ·**Führung durch das Museum** (fino al-bis 31.12)

Fossilia - Museo dei fossili · Fossilienmuseum [moelten.net]

[OGNI GIOVEDÌ · JEDEN DONNERSTAG]

[18:00] MERANO · MERAN

THURS-Stay @Jungle & @Jugendkirche (fino-bis 10.09)

Mit THURS-Stay entsteht in Meran ein Treffpunkt für Jugendliche und junge Erwachsene bis 25 Jahre.

Jungle / Jugendkirche [www.jungle-meran.org]



[18:30] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9**The place to be for the Happy Hour.**

Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471311000]

[OGNI VENERDÌ · JEDEN FREITAG]

[15:15] MERANO · MERAN

Yoga on Vista (fino-bis 11.09)

Con-mit: Nathalie Schwitzer - nava.flow

Meran-o 2000 [info@meran2000.com · 0473 234821]

[OGNI SABATO · JEDEN SAMSTAG]

[14:00] BOLZANO · BOZEN

Dialoghi sull'arte · Kunstgespräche

Incontri dialogici e antistress con mediatori/trici d'arte.

Dialogische Begegnungen mit den Kunstvermittler_innen.

Museion, Piazza Piero Siena-Platz [info@museion.it]

[DAL·VON 26.08 AL·BIS 01.09]

ANTERIVO · ALTREI

4° Klimacamp Alto Adige · 4. Klimacamp Südtirol

Insieme per la giustizia climatica e il futuro: il Klimacamp è un luogo di scambio e di creazione di reti.

Gemeinsam für Klimagerechtigkeit und Zukunft: Das Klimacamp ist ein Ort des Austausches und der Vernetzung.

Piazzale delle feste · Festplatz

[info@klimacamp-altoadige.bz · klimacamp-altoadige.bz]

[MARTEDÌ 01.09 DIENSTAG]

[15:30] BOLZANO · BOZEN

Sogno di un pomeriggio di fine estate ·**Traum von einem Spätsommernachmittag**

La terza sfilata delle Residenze Villa Armonia e Villa Serena. Die dritte Modenschau der Seniorenwohnheime Villa Armonia und Villa Serena.

Residenza per anziani · Seniorenwohnheim Villa Serena, Via Fago- Fagenstr. 18/20 [aziendasociale.bz.it · 0471 1626062]



[19:00] BOLZANO · BOZEN

Vernissage: Hangyan Chen**Das ist ein Kinderspiel, Not an Apple**

Galleria · Galerie Foto Forum, Via Weggenstein-Str. 3F

[info@foto-forum.it · www.foto-forum.it · 3669043610]

[MERCOLEDÌ 02.09 MITTWOCH]

[20:30] PARCINES · PARTSCHINS

Escursione notturna alla cascata di Parcines ·**Nachtwanderung zum Partschinser Wasserfall**

Va Spauaregg-Str. 10 [info@partschins.com · 0473 967157]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran südtirol festival: Bill Laurance

Bill Laurance, the 5-time Grammy winning composer and pianist: Lumen - The joy of music.

Teatro Puccini · Stadttheater [office@meranofestival.com]



[20:30] NOVA PONENTE · DEUTSCHNOFEN

Timeless Sounds - Concerto d'organo e canto ·**Orgelkonzert & Gesang**

Voice: Judith Gallmetzer - organ: Lorenz Bozzetta.

Chiesa parrocchiale di Monte San Pietro · Pfarrkirche Petersberg [info@eggental.com · 0471 619 500]



[20:30] MERANO

Vado a scuola

Di Pascal Plisson - Fra/Cina/Sudafrica/Col 2013' - 77'

Centro per la Cultura Merano, Via Cavour [0473 230128]

[DAL·VON 03.09 AL·BIS 06.09]

[16:30] VERANO · VÖRAN

i bin Mindfulness Festival

Per 4 giorni daremo spazio a notevoli talenti locali, incontrerete persone di cuore che vi sosterranno e vi ispireranno.

4 Tage entfalten sich bei uns die bemerkenswerten heimischen Talente, du triffst auf Herzensmenschen, die dich unterstützen und inspirieren.

Parco manifestazioni · Festplatzgelände, Leadner-Alm-Weg [i.bin.festival@gmail.com · www.ibinfestival.com]

[GIOVEDÌ 03.09 DONNERSTAG]

[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin Wine Experience - Beats: Dj NG

Cinque cantine si riuniscono al Laurin Park per presentare 14 vini altoatesini.

Im Laurin Park kommen fünf Weingüter zusammen und präsentieren 14 Südtiroler Weine. Für alle zugänglich.

Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471311000]



[18:30] BOLZANO

Cursor Meetup Bolzano

Una serata per vedere come altri builder usano Cursor su progetti veri, scambiare idee e provare qualcosa di nuovo. DRIN, Corso Italia [bnistor4@gmail.com]



[19:00] BOLZANO · BOZEN

BZ Festival - Musica in Cortile · Musik im Hof

Ensemble del Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano.

Palazzo Mercantile · Merkantilgebäude [0471 976568]



[20:30] MARLENGO · MARLING

Concerto della banda musicale di Marlenigo ·**Konzertabend der Musikkapelle Marling**

Padiglione musicale · Musikpavillon [info@marling.info]

 [20:30] MERANO · MERAN

Meran südtirol festival: Alexander Gadjiev

Music: Robert Schumann, Modest Mussorgsky.
Kurhaus, Corso Libertà · Freiheitsstr. 33 [0473 496030]

 [21:00] RACINES · RATSCHINGS

Gilfenklamm Magic Light

Uno spettacolare gioco di luci trasforma la gola di Stanghe in un'atmosfera incantata, quasi mistica.
Ein unvergessliches Abenteuer unter dem Sternenhimmel – stimmungsvoll, eindrucksvoll und einfach bezaubernd!
Cascade di Stanghe · Gilfenklamm, Belprato · Schönaun [info@ratschings.info · ratschings.info · 0472 760608]

[DAL-VON 04.09 AL-BIS 05.09]
 MERANO · MERAN

Paloo Fest

Festival culturale di rigenerazione urbana, dedicato a tutta la cittadinanza ed in particolare ai giovani.
Sinigo · Sinich [www.paloo-fest.it]

[DAL-VON 04.09 AL-BIS 06.09]
 [19:00-02:00] APPIANO S.S.D.V · EPPAN A.D. WEINSTR.

Paulsner Dorffest 2026

Music: Karrerbrass, bande musicali · Musikkapellen, The Snoops, Volkstanzgruppe Kaltern.
St. Pauls · S. Paolo [https://dorffest.it/]

[VENERDÌ 04.09 FREITAG]
 [15:15] MERANO · MERAN

Yoga on Vista

Con-mit: Nathalie Schwitzer · nava.flow
Merano 2000 [info@merano2000.com · 0473234821]

 [18:00] BOLZANO · BOZEN

St. Magdalener Aperitivo

Evento dedicato al vino autoctono più antico e versatile, il Santa Maddalena, con musica di intrattenimento sul palco.
Aperitivo mit Verkostungen. Rund zwanzig Winzer, allesamt Familienbetriebe, nehmen an der Veranstaltung teil.
Piazza Walther-Platz [info@bolzano-bozen.it · 0471 307000]

 [18:00] BOLZANO · BOZEN

L'autonomia è un cammino · Die Autonomie ist ein Weg

Per la Giornata dell'Autonomia, una pièce teatrale "Il poema della Terra e dell'Acqua" – Spettacolo itinerante trilingue.
Autonomietag: Theaterstück "Das Gedicht der Erde und des Wassers" – Dreisprachiger Wandtheater.
Piazza Magnago-Platz [www.consiglio-bz.org]

 [18:30] SILANDRO · SCHLANDERS

**OASIS Closing with From Dusk Till Dawn (Film)
+ Tito & Tarantula (Rock & Blues)**

Basis Venosta · Vinschgau, Via Kortscher-Str. 97 [basis.space]

 [20:00] BOLZANO · BOZEN

BZ Festival · Mahler Academy Orchestra

Johanna Wallroth: Sopran · Philipp Von Steinaecker: Dir.

originalklang project · Leoš Janáček · Gustav Mahler.
Teatro Comunale · Stadttheater [bolzanofestivalbozen.it]

 [20:30] LANA · LANA

Meran südtirol festival: Theatre of Voices & Meta4

Music: Arvo Pärt · Wolfgang Amadeus Mozart.
Chiesa parrocchiale Lana di Sotto · Pfarrkirche Niederlana,
[office@meranofestival.com · 0473 496030]

[DAL-VON 05.09 AL-BIS 07.09]
 [17:50] SARENTINO · SARNTAL

Sagra della Val Sarentino · Sarner Kirchtag

Sfilate di carri allegorici, esibizione di gruppi folk, fanfare a cavallo, concerti di bande musicali, fiaccolata, stand...
Dieses Volksfest ist weit über das Sarntal hinaus bekannt und beliebt. Montag Kirchtagsausklang und Bauernmarkt.
Campo delle feste · Festwiese [info@sarntal.com]

[SABATO 05.09 SAMSTAG]


[06:00] TUBRE · TAUFERS IM MÜNSTERAL

Marcia dei due paesi · Zweiländermarsch

Percorso di 25 km e 1.675 metri di dislivello.
Mit 25 km und 1.675 Höhenmeter ist der Marsch zwar kein Spaziergang.
Piazza Principale · Festplatz [2lmarsch@gmail.com]



[10:00] LAIVES

Festival "Identity in motion"

Il festival invita a vivere gli spazi della città in modo nuovo, riscoprendoli come luoghi di incontro e creatività.
Piazza Municipio, via Pietralba e Sala Espositiva
[info@lasecondaluna.eu · www.lasecondaluna.eu]



[11:00] MERANO · MERAN

Merano südtirol festival: Quatuor Zaïde

Music: Teresa Carreño, Fanny Mendelssohn, Clara Wieck, Amy Beach.
Teatro Puccini · Stadttheater [office@meranofestival.com]



[15:00] BOLZANO · BOZEN

Calcio · Fußball Serie B: FC Südtirol · Catanzaro

Stadio Druso · Drusus-Stadion, Viale Trieste-Str. 19
[info@fc-suedtirol.com · fc-suedtirol.com · 0471 266 053]



[17:30] VARNA · VAHRN

Niente paura!

Spettacolo di teatro e musica per tutti, adulti e bambini.
Eine Theater- und Musikaufführung für Alle.
Sala Voitsberg Saal [info@circolovarna.it · 378 0820552]



[18:00] DOBBIACO · TOBLACH

Mahler Academy Orchestra originalklang-project

Music: Gustav Mahler · Dir: Philipp von Steinaecker · Sopran: Johanna Wallroth.
Centro culturale Euregio Kulturzentrum, Via Dolomiti · Dolomitenstr. 41 [info@kulturzentrum-toblach.eu · 0474 976151]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

St. Magdalener Aperitivo [vedi-siehe 04.09]

Piazza Walther-Platz [bolzano-bozen.it · 0471 307000]

— [DOMENICA 06.09 SONNTAG] —



[09:00] MONGUELFO · WELSBERG

Frühschoppen per la festa degli angeli custodi a Tesido · Frühschoppen zu Schutzengel in Taisten

Specialità alla griglia e stand di bevande.

Frühschoppen mit Konzert der Musikkapelle Taisten.

[mk.taisten@rolmail.net · www.musikkapelle-taisten.com]



[15:00] LAGUNDO · ALGUNO

Die Jochgeyer · Die Jochgeyer

Giardino · Braugarten Forst, Via Venosta · Vinschgauerstr. 9

[braugartenforst.com/sommer/ · 0473 447 727]



[18:00-23:00] BOLZANO · BOZEN

Music Bazaar @Zona: Leol & Satelliti live

Spazio per vendere, comprare, scambiare e provare strumenti musicali, dischi e attrezzatura.

Es gibt die Möglichkeit, Instrumente, Platten und Equipment zu verkaufen, zu kaufen, zu tauschen und auszuprobieren.

ZOONA, via Lanciast. 1



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Baroque Ensemble Tra Noi

Music: Vivaldi, Händel, Scarlatti, Corelli, Caldara...

Palais Mammig, Piazza Duomo · Pfarrplatz 6

[meranofestival.com · 0473 496030]

[DAL-VON 07.09 AL-BIS 10.09]



[09:30] MERANO · MERAN

Apertura del giardino con mostre · Gartenöffnung und Ausstellungen

Rilassamento · Libri · Percorso tra gli alberi · Mostre.

Entspannung · Bücher · Baumparcours · Ausstellungen.

Accademia di Merano · Akademie Meran, Villa San Marco, Via Innerhofer-Str. 1 [info@adsit.org · meran.academy]

— [LUNEDÌ 07.09 MONTAG] —



[15:00] BOLZANO · BOZEN

ADS Judokwai Bolzano - inizio corsi · Kursbeginn

Judo · Ju Jitsu · Difesa Personale MGA Selbstverteidigung.

Palasport · Turnhalle [asdjudokwaibolzano.it · 339 213 8658]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Mahler Chamber Orchestra

Teddy Abrams · Yuja Wang. Music: Aaron Copland, Samuel

Barber, Paul Dukas, Sergei Prokofiev

Kurhaus, Corso Libertà · Freiheitsstr. 33 [meranofestival.com]



[21:00] MARLENGO · MARLING

Escursione con le lanterne lungo la via della roggia ·

Laternenwanderung am Marlinger Waalweg

[info@marling.info · 0473 447147]

— [MARTEDÌ 08.09 DIENSTAG] —



[17:30] BOLZANO

Presentazione libro: Claudia de' Medici sul trono del Tirolo di Louise von Mini-Hansen

In dialogo con Alberto Stenico e Giacomo Fornari.

TreviLab, Via Cappuccini 28

[info@bpi.claudiaugusta.it · claudiaugusta.provincia.bz.it]

— [MERCOLEDÌ 09.09 MITTWOCH] —



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: O/Modernt Chamber Orchestra Stockholm & Voces8 Scholars Ensemble

Dir: Hugo Ticciati · Danielle de Niese (soprano) · Frederick

Long (bass-barit). Music: Henry & Harry | Potter & Purcell.

Kurhaus [office@meranofestival.com · 0473 496030]



[20:30] MERANO

L'onda

di Dennis Gansel – Germania 2008 – 102'.

Centro per la Cultura, Via Cavour [info@mairania857.org]

[DAL-VON 10.09 AL-BIS 13.09]



[15:00] BOLZANO · BOZEN

21. kinderfestival

Un evento per i bambini e per tutta la famiglia: teatro di strada, musica, atelier creativi, ponies ecc.

Ein Ereignis für Kinder und Familien: Straßentheater, Musik, Kreativ-Ateliers, Ponyreiten, KINDERGasthaus, etc.

Gio-ven-Do-Fr: 15.00 - 19.00 - Sab-dom-Sa-So: 11.00 - 18.30.

Passeggiate del Talvera · Talferpromenade

[info@kinderfestival.it · kinderfestival.it · 0471 316000]



ORTISEI · ST. ULRICH

Fiera d'arte UNIKA · Kunstmesse

29 membri del gruppo di artisti presenteranno le loro opere più recenti, abbracciando generazioni e stili diversi.

29 Mitglieder der Künstlergruppe präsentieren ihre neuesten Werke – generations- und stilübergreifend.

ennis Center Roncadizza [www.unika.org · valgardena.it]

— [GIOVEDÌ 10.09 DONNERSTAG] —



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Dj Aux Habibi

Aperitivo Lungo 6TO9, il luogo d'incontro per l'happy hour.

Aperitivo Lungo 6TO9, der Treffpunkt für die Happy Hour.

Beats by Dj Aux Habibi - AKA Arno Parmeggiani

Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471311000]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Opening: Orchestra Haydn Orchester

Dir: Vimbay Kaziboni, piano: Ning Yu, music: Simon Steen-Andersen + Michael Gordon & Bill Morrison.

Ex-Masten, Via Sebastian-Altmannstr. 16 [info@transart.it]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Staatskapelle Dresden

Daniele Gatti, Beatrice Rana. Music: Ludwig van Beethoven, Johannes Brahms.

Kurhaus [meranofestival.com · 0473 496030]



[21:00] RACINES · RATSCHINGS

Gilfenklamm Magic Light [vedi-siehe 03.09]

Cascade di Stanghe · Gilfenklamm [info@ratschings.info]

[VENERDÌ 11.09 FREITAG]



[15:15] MERANO · MERAN

Yoga on Vista [vedi: siehe 04.09]

Meran-o 2000 [meran2000.com/de/events/yoga-on-vista]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Mödraniht. Songs of Winter War

Opera Aperta. Consigliato a partire dai 18 anni.

Empfohlen ab 18 Jahren. Die Performance enthält Nacktheit.

Ex-Masten, Via S.-Altmann-Str. 16 [transart.it · 0471 665369]



[20:30] TIROLO · DORF TIROL

MeranSüdtirol Festival: Ringmasters

The Barbershop Vocal Quartet

20 years of good vocal vibrations of the Swedish Quartet.

Castel Tirol · Schloss Tirol [office@meranofestival.com]



[21:00] NOVA PONENTE · DEUTSCHNOFEN

Timeless Sounds - Experience Trio – Classical Crossover

Centrale di teleriscaldamento Obereggen · Fernheizwerk

Obereggen [info@egggental.com · 0471 619 500]

[SABATO 12.09 SAMSTAG]



[09:00] MERANO · MERAN

Giornata delle porte aperte per persone con disabilità ·

Tag für Menschen mit Behinderung

I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss

Trauttmansdorff [info@trauttmansdorff.it · 0473 255600]



[09:00] APPIANO S.S.D.V · EPPAN A.D.WEINSTR.

Murx Open Day - per Musical, canto, danza e recitazione ·

für Musical, Tanz, Gesang und Schauspiel

MurX Academy, Via Bolzano · Boznerstr. 8

[info@murx.it · murx.it/openday · 331 7819907]



[09:30-14:00] MÖLTEN

NaturGut - Hausapotheke für Herbst und Winter

Kleines, saisonales Mittagessen inbegriffen.

NaturGut [348 8552804]



[09:30] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Sounds Like The Future

Giorgio Moroder across media, arts and communication.

Con-mit: Tavia Nyong'o e Maria Perevedentseva.

Libera Università di Bolzano · Freie Universität Bozen, Piazza

Università · Universitätsplatz 1 [transart.it · 0471 665369]



[10:30 + 11:30] BOLZANO · BOZEN

Visita guidata in lingua dei segni italiana (h. 11:30) ·

Führung in österreichischer Gebärdensprache (h. 10:30)

Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [roncolo.info]



[11:00] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Anastasia Kobekina, cello

Music: Hildegard von Bingen, Johann Sebastian Bach, Vladimir Kobekin, Bryce Dessner.

Kurhaus, Corso Libertà · Freiheitsstr. 33 [0473 496030]



[11:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Casa della Performance - Drawn to Risk

Matteo De Caminada, frranzrrrina, Peter KOMPRIPIOTR

Holzknicht, Katharina Theresa Mayr, Harald Plattner, Camilla Prey, Susanna Schoenberg, Leander Schwazer, Lena Simonetti, Valeria Stuflesser.

Antonio Dalle Nogare Foundation, Via Rafenstein-Weg 19 [info@transart.it · www.transart.it · 0471 665369]



[11:00] RACINES · RATSCHINGS

Transumanza a Telves - Almbetrieb Telfes

Campo sportivo Telves di Sotto · Sportplatz Untertelfes

[info@ratschings.info · ratschings.info · +39 0472 760608]



[15:00] BOLZANO · BOZEN

Calcio · Fußball Serie B: FC Südtirol - Modena

Stadio Druso · Drusus-Stadion [info@fc-suedtirol.com]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Ouverture (Extras)

Fernando Strasnay, Gaetano Palermo, Michele Petrosino, Giuliana Kiersz.

Teatro Comunale · Stadttheater [info@transart.it]



[20:00] CORTACCIA S.S.D.V · KURTATSCH A.D.WEINSTR.

Transart26 | Eraserhead Xiu Xiu + Matthew Herbert

theukhasmorefoodbanksthanbranchesofmcdonalds

Rothoblaas, Via dell'Adige · Etschweg 2 [info@transart.it]

[DOMENICA 13.09 SONNTAG]



[10:00] MARLENGO · MARLING

Echt.Hand.Gemacht – das Marlinger Marktfest!

Festa con i schioccatori di frusta di Marleno e mercatino con prodotti fatti a mano.

Festbetrieb mit den Marlinger Goaßlschnöllern und „Selbergmochem“.

Parco Pubblico · Festplatz [info@marling.info · 0473 447147]



[15:00] LAGUNDO · ALGUND

Tanzlmusig Mir und Sui

Giardino · Braugarten Forst [info@braugartenforst.com]



[15:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Sátántangó

Regia-e: Béla Tarr, Hun 1994. Sottotitoli in italiano.

Ex-Masten, Via S.-Altmann-Str. 16 [transart.it · 0471 665369]



[18:00] CAMPO TURES · SAND IN TAUFERS

musiKultur Taufers: Südtiroler Vokalensemble

Chiesa parrocchiale di Tures · Pfarrkirche Taufers

[taufers.com · musikulturtaufers.com · +39 0474 678076]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: L'Accademia Giocosa

Dorothee Oberlinger (fl) - music: Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Telemann, Antonio Vivaldi.

Duomo di San Nicolò · Stadtpfarrkirche [0473 496030]

[LUNEDÌ 14.09 MONTAG]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Dell'amore oscuro

ZOE - Theater im Forst

Ex-Masten, Via S.-Altmannstr. 16 [info@transart.it]

[DAL·VON 15.09 AL·BIS 17.09]



[09:00] SILANDRO · SCHLANDERS

Transart26 | TAIKO - Kids Culture Workshop

Con-mit: Masakazu Nishimine, Emiko Karayilmaz.

For 11 - 16 years old kids.

BASIS Vinschgau Venosta [info@transart.it · 0471 665369]

[MARTEDÌ 15.09 DIENSTAG]



[17:00] BOLZANO · BOZEN

Rudy Kaneider: La vita delle persone che vivono nel circolo polare artico in Groenlandia - Das Leben der Menschen am Polarkreis in Grönland

Vernissage: Jette Christiansen - Immagini della Groenlandia - Grönlandbilder.

Grieserhof, Via Cologna · Glaningerweg 4 [jettechris.it]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Flamenco sin género(s). An Introduction

Rocío Márquez, Javi Mora, Los Voluble

Mercato Centrale - WaltherPark [transart.it · 0471 665369]



[19:00] BOLZANO · BOZEN

Cena a quattro mani - Contanima

Chef Dario Tornatore & chef Arianna Gatti.

ConTanima, Glasshouse Parkhotel Laurin, Via Laurin-Str. 4

[info@laurin.it · 0471311000]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Lieder ohne Worte - Thom Luz

Teatro Comunale · Stadttheater [info@transart.it]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Bergen Philharmonic Orchestra

Music: Dima Slobodeniuik, Johannes Brahms, Jean Sibelius.

Kurhaus, Corso Libertà · Freiheitsstr. 33 [0473 496030]

[MERCOLEDÌ 16.09 MITTWOCH]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Persian Dastgāh Music

Sepidar Ensemble and Sepideh Raissasat.

Floricoltura · Gärtnerei Schullian, Via Merano · Meraner Str.

75/a [info@transart.it · 0471 665369]



[20:30] PARCINES · PARTSCHINS

Escursione notturna alla cascata di Parcines · Nachtwanderung zum Partschinscher Wasserfall

[info@partschins.com · 0473 967157]



[20:30] LAIVES · LEIFERS

Caffè delle lingue · Sprachfé

Deutsch - English - Español - Français - Italiano.

Biblioteca Don Bosco, Via Kennedy-Str. [info@laivescultura.it · https://www.laivescultura.it/caffe-delle-lingue-2026/]



[20:30] MERANO · MERAN

südtirol festival: Daniel Hope & Irish Band Lúnasa

Irish Roots and Irish Dreams

Teatro Puccini · Stadttheater [office@meranofestival.com]

[DAL·VON 17.09 AL·BIS 20.09]



CAMPO TURES · SAND IN TAUFERS

Südtirol CleanUP Days · Südtirol CleanUP Days

Uniamoci per una natura sana!

Gemeinsam losziehen und Müll sammeln.

Sentieri della Valle Aurina e di Campo Tures · Wanderwege des Ahrentales und in Sand in Taufers [info@taufers.com]



[09:00] BRESSANONE · BRIXEN

bike festa Südtirol

bike festa Südtirol celebra la bicicletta e la rende un'esperienza tangibile nel cuore di Bressanone.

Profis ebenso wie Einsteiger*innen erwartet eine bunte Bike-Expo sowie ein umfangreiches Rahmenprogramm.

Centro Città · Stadtzentrum [bikefesta.com · 0472 275252]

[DAL·VON 17.09 AL·BIS 25.09]



BOLZANO · BOZEN

Festival della Gazzetta dello Sport

Waltherpark [waltherpark.com/eventi/]

[GIOVEDÌ 17.09 DONNERSTAG]



[18:00, 19:00, 20:00, 21:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Credere alle maschere · An Masken glauben

Con-mit: Romeo Castellucci.

Antonio Dalle Nogare Foundation [info@transart.it]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - DJ Martinez

Aperitivo Lungo 6TO9, il luogo d'incontro per l'happy hour.

Aperitivo Lungo 6TO9, der Treffpunkt für die Happy Hour.

Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471311000]



[19:00] SILANDRO · SCHLANDERS

Transart26 | TAIKO The Soul of Japanese Drumming + OUU!D

Masa-Daiko + Felix Nussbaumer, Noah Punkt, Niklaus Mäder.

BASIS Vinschgau Venosta [info@transart.it · 0471 665369]



[20:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Flamenco sin Género(s)

Rocio Marquez, Paula Comitre, Los Voluble.

NOI Techpark, Via A. Volta-Str. 13 [info@transart.it]



[20:30] MARLENGO · MARLING

Banda musicale di Marleno · Musikkapelle Marling

Padiglione musicale · Musikpavillon [0473447147]



[20:30] MERANO · MERAN

Meran Südtirol Festival: Camerata Salzburg

Finnegan Downie Dear · Lucas & Arthur Jussen. Music: Franz

Schubert, Felix Mendelssohn.

Kurhaus [office@meranofestival.com · 0473 496030]

[VENERDÌ 18.09 FREITAG]



[18:00, 19:00, 20:00, 21:00] BOLZANO · BOZEN

Transart26 | Credere alle maschere · An Masken glauben

[vedi: siehe 17.09]

Fondazione Antonio Dalle Nogare Foundation [0471 665369]

Samstag
Sabato

19.09.

Bruneck | Brunico

RADLNACHT | NOTTE IN BICI



gr. insideb2.net



Sei dabei!
Fatti vedere!
Fá para!



19. & 20.
09.2026
ore
10-18
Uhr



Stadtgemeinde Bruneck
Città di Brunico



altodrigemobilità
südtirolmubilità

VENERDÌ 18.09 FREITAG



[18:30] BOLZANO · BOZEN

La mistica di Ildegarda. Ieri come oggi · Die Mystik de Hildegard von Bingen. Damals und heute

Castel Roncolo · Schloss Runkelstein [runkelstein.info]



[19:45] BOLZANO · BOZEN

ICEHL · HCB Südtirol Alperia vs. Vienna Capitals

Sparkasse Arena, Via Galvani-Str. 34 [mail@hcb.net]



[19:45] BRUNICO · BRUNECK

ICEHL: HC Falkensteiner Pustertal vs. Graz 99e

Intercable Arena, An der Arena [info@hcupustertal.com]



[20:00] BRUNICO · BRUNECK

Transart26 | Flamenco sin Género(s)

Rocio Marquez, Los Voluble.

Teatro comunale · Stadttheater [ticket.bz.it · 0471 665369]



[20:00] BOZEN

Natur (Ver)Suchen

Ein Projekt des BNE-Zentrums in Zusammenarbeit mit dem Rotierenden Theater.

Zoona, Lancia-Str. 1 [rotierendes_theater@hotmail.com]

[DAL-VON 19.09 AL-BIS 20.09]



[10:00] BRUNICO · BRUNECK

Festa dei bambini · Kinderfest

Brunico si trasforma in un grande parco giochi e invita bambini e ragazzi da 0 a 14 anni a divertirsi.

Das Angebot ist sehr vielfältig: Klettern, Tanz- und Bastelstationen, Facepainting, Kasperletheater, Bewegungsspiele, und noch vieles mehr.

Centro città · Stadtzentrum [brunec.com · 0474 555722]

[SABATO 19.09 SAMSTAG]



[09:30] MÖLTEN

NaturGut -Gerührt, nicht geschüttelt !

Referentin: Maria Teresa Bortoluzzi.

NaturGut [348 8552804]



[10:00] RACINES · RATSCHINGS

Festa della transumanza in Val Giovo ·

Almabtrieb Jaufental

Val di Mezzo · Mittertal 56 [ratschings.info · 0472 760608]



[16:00] BRUNICO · BRUNECK

Notte in bici Brunico · Radlnacht Bruneck 2026

Ricco programma con controllo bici, fotobox e stazione creativa per decorare le bici - Ore 19: sfilata con luci.

Mit dem Rad zum Kinderfest! Buntes Rahmenprogramm mit Fahrradcheck, Fotobox und Rad-Dekostation. 19:00 Uhr große Fahrrad-Lichterparade mit DJ.

Piazza Municipio · Rathausplatz [0474 555722]



[16:00] BOLZANO

Festa del Teatro 2026

16-18: Giochi, laboratori e attività per bambini, burattini - 19-20:30: The Homeless Band live - 21: Spettacolo "(In)Grato" di

e con Antonio Ornano.

Teatro Cristallo, Via Dalmazia 30 [cassa@teatrocristallo.it]



[19:30] SILANDRO · SCHLANDERS

Kasino Opening live:

Stone Sober (HU) + Bizarro Welt (IT)

Mülltonnenrock - psychedelic garage rock.

Basis Venosta · Vinschgau [basis-space.odoo.com/event]



[19:30] VÖLS AM SCHLERN

Natur (Ver)Suchen [siehe 18.09]

Kultursaal, Dorfstr. 14 [www.rotierendestheater.org]

[DOMENICA 20.09 SONNTAG]



[10:00] PARCINES · PARTSCHINS

Il rientro delle pecore · Schafabtrieb im Zieltal

Rifugio Nasereto · Schutzhütte Naseret [partschins.com]



[10:00] MERANO · MERAN

Bike The City 2026

Giornata in bicicletta · Radtag in Meran

Officina per piccole riparazioni per biciclette - Move to Cargo - BMX Village - Percorso in bici - Selfmade Lemonade live - Ore 19:00 | Notte in bici e festa finale.

Radwerkstatt für kleine Reparaturen - Move to Cargo - BMX Village - Fahrradparcours für Kinder - Selfmade Lemonade live - 19:00 Uhr | Radlnacht und anschließende Party. Centro storico · Altstadt [www.comune.merano.bz.it]



[10:30] VALLE DI CASIES · GSIES

38ª Festa delle malghe della Val Casies ·

38. Gsieser Almhüttenfest im Gsiesertal

S. Martino in Casies · St.Martin in Gsies

[info@kulturverein.it · gsieser-tal.com · +39 0474 978436]



[11:00] MERANO · MERAN

Giornata dei cori · Tag der Chöre

I Giardini di Castel Trauttmansdorff · Die Gärten von Schloss Trauttmansdorff [info@trauttmansdorff.it · 0473 255600]



[11:00] EGNA · NEUMARKT

Transart26 | The Sanatorium of Soft Gravity

Manuel Zwerger.

Ex Magazzino Züst Ambrosetti, Via Bolzano · Bozner Str. 56

[info@transart.it · 0471 665369]



[15:00] LAGUNO · ALGUNO

Fetzmusig live

Giardino · Braugarten Forst [info@braugartenforst.com]



[18:00] DOBBIACO · TOBLACH

Orchestra dell'Accademia Cordia ·

Orchester der Cordia-Akademie

Fortepiano: Martin Nöbauer, dir: Stefano Veggetti.

Centro culturale Euregio Kulturzentrum, Via Dolomiti · Dolomitenstr. 41 [info@kulturzentrum-toblach.eu · 0474 976151]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

ICEHL: HCB Südtirol Alperia

vs. EC Red Bull Salzburg

Sparkasse Arena, Via Galvani-Str. 34 [0471 915604]

[LUNEDÌ 21.09 MONTAG]



[18:00] MERANO

Riti e creazione di senso

Caffè Filosofico introdotto e moderato da Camilla Stirati.
Centro per la Cultura, Via Cavour [info@mairania857.org]

[MERCOLEDÌ 23.09 MITTWOCH]



[18:00] BOLZANO

Pensare Francesco

Con Daniele Menozzi, storico e professore emerito della
Scuola Normale Superiore di Pisa.
Sala don Lino Giuliani, Via Dalmazia 30 [0471 1880789]



[18:00] MERANO

Merano e la costruzione dell'identità italiana

Con Maurizio Citarda e Claudio D. Calabrese.
Accademia di Merano, Villa San Marco, Via Innerhofer 1
[info@adsit.org · meran.academy/ · 0473 237737]



[19:30] MERAN

Natur (Ver)Suchen [siehe 18.09]

Ost West Club, Schwimmbadstr. 2A
[rotierendes_theater@hotmail.com]



[20:30] PARCINES · PARTSCHINS

Escursione notturna alla cascata di Parcines ·
Nachtwanderung zum Partschinser Wasserfall

Start: Ufficio turistico di Parcines · Tourismusverein
[info@partschins.com · 0473 967157]

[GIOVEDÌ 24.09 DONNERSTAG]



[18:00] BOLZANO · BOZEN

Laurin's Aperitivo Lungo 6to9 - Elvis & Birgit live

Aperitivo Lungo 6TO9, il luogo d'incontro per l'happy hour.
Aperitivo Lungo 6TO9, der Treffpunkt für die Happy Hour.
Laurin Bar, Via Laurin-Str. 4 [info@laurin.it · 0471311000]



[18:00] BOLZANO

Scenari arabi tra poesia e letteratura:**1. L'amore e le gesta eroiche nella tradizione poetica**

Percorso nella cultura araba con Adel Jabbar.
Ethical Media, Via Cavour 5C [info@ethicalmedia.it]



[18:15] MERANO · MERAN

Visita guidata alla mostra "Animacies"**Geführter Rundgang durch die Ausstellung „Animacies“**

Visita guidata con Anna Zinelli (Curatorial Office).
Merano Arte · Kunst Meran, Portici · Lauben [0473 212643]



[18:30] BRESSANONE · BRIKEN

Forum Salute: In forma e in salute da 0 a 100 anni ·**Forum Gesundheit: Fit und gesund von 0 bis 100**

Dr. Daniel Neunhäuserer, Dr.in Greta Haselrieder.
Haus Guggenbrg, via Terzo di Sotto · Unterdrittelgasse 17
[health.promotion@sabes.it · gesundheit-suedtirol.it]

Fit und gesund von 0 bis 100 In forma e in salute da 0 a 100 anni

BRIXEN | BRESSANONE

Haus Guggenberg – Unterdrittelgasse, 17 | Via Terzo di Sotto, 17

24.09.2026, 18:30

EIN INFORMATIONSABEND MIT | UNA SERATA INFORMATIVA CON

Dr. | Dott. Daniel Neunhäuserer

Primar des landesweiten Dienstes für Sportmedizin
Primario del Servizio aziendale di Medicina dello Sport

Dr.in | Dott.ssa Greta Haselrieder

Ärztin in Facharztausbildung Pädiatrie
Medico in formazione specialistica in Pediatria

EINTRITT FREI

INGRESSO LIBERO

Mit Simultanübersetzung

Con traduzione simultanea



youtube-livestream



FORUM

Gesundheit Südtirol | Salute Alto Adige

www.gesundheit-suedtirol.it | www.salute-altoadige.it

AUTONOME PROVINZ
BOZEN – SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO – ALTO ADIGE

Südtiroler
Sanitätsbetrieb
Azienda Sanitaria
dell'Alto Adige
Azienda Sanitaria de Südtirol

[DAL·VON 25.09 AL·BIS 27.09]

[18:00] BOLZANO · BOZEN

OrizzontiCreativi · KreativeHorizonte Festival

Tre giorni di letteratura, arte e immaginazione in diverse locations nel cuore di Bolzano.

Drei Tage Literatur, Kunst und Fantasie im Herzen von Bozen.

Centro storico · Zentrum von Bozen

[info@festivalorizzonticreativi.it · 0471 1886220]

[VENERDÌ 25.09 FREITAG]

[18:00] MERANO · MERAN

Vernissage: Variazione sul tema

Installazione di · Installation von: Massimo Giovannini.

Centro per la Cultura, Via Cavour-Str. [mairania857.org]

[DAL·VON 26.09 AL·BIS 27.09]

VALLE DI CASIES · GSIES

Sagra Keila Kirschts in Val Casies ·**Keila Kirschts im Gsiesertal**

Colle · Pichl Gsies [benjamin.schuster@rolmail.net]



[10:00] BRUNICO · BRUNECK

Festa dello speck dell'Alto Adige · Südtiroler Speckfest

Un piacevole viaggio nel mondo dello speck. In caso di maltempo, l'evento si terrà a Brunico.

Ein kulinarisches Highlight der Extraklasse. Bei schlechter Witterung findet das Event in Bruneck statt.

Plan de Corones · Kronplatz [www.speck.it · 0474 551500]

[SABATO 26.09 SAMSTAG]

[10:00] RACINES · RATSCHINGS

Transumanza a Ridanna · Almbetrieb Ridnaun

Masseria · Maiern [info@ratschings.info · 0472 760608]



[11:00] BOZEN

Tristan und Isolde auf der Minneburg

Musikalische Lesung mit dem Germanisten Max Siller und dem Ensemble Rosarum flores mit Markus Forster (Altus).

Schloss Runkelstein [runkelstein.info · 0471 329808]



[19:30] BOLZANO · BOZEN

Eva schläft [Premiere]

Nach dem Roman „Eva dorme“ von Francesca Melandri.

Theaterfassung von Anita Buchart und Ivan Fauri.

Regie: Sara Ostertag - mit: Andressa Miyazato, Patrizia Pfeifer, Brit Purwin, Peter Schorn, Paolo Tosin. In deutscher und italienischer Sprache mit Übertiteln.

Stadttheater, Verdiplatz [theater-bozen.it · 0471 065320]



[20:30] BOLZANO · BOZEN

SKT live @Zoonia

Zoonia, Via Lancia-Str. 1 [info@uploadsounds.eu]

[DOMENICA 27.09 SONNTAG]

[09:00] LANA

50. Lanaphil - Fiera internazionale del collezionismo ·**Internationale Sammlerbörse**

Raiffeisenhaus [albertinnerhofer@web.de · lanaphil.info]



[10:00] MARLENGO · MARLING

“Törggelen” della banda musicale di Marleno ·**Töggelefest der Musikkapelle Marling**

Parco pubblico · Festplatz, Via A. Pattis-Str. 1

[musikkapelle@marling.info · musikkapelle.marling.info]



[12:00] LAGUNDO · ALGUNO

Festa di fine stagione @ Giardino Forst ·**Abschlussfest der Saison @ Braugarten Forst**

Music: Vintler Böhmisches: Soltn Oberkrainer.

Giardino · Braugarten Forst, Via Venosta · Vinschgauerstr. 9
[info@braugartenforst.com · braugartenforst.com/sommer]

[17:00] BRUNICO · BRUNECK

ICEHL: HC Falkensteiner Pustertal vs. Black Wings

Intercable Arena, An der Arena [hcpustertal.com]



[17:30] SILANDRO · SCHLANDERS

Natur (Ver)Suchen [siehe 18.09]

Basis Venosta · Vinschgau [basis-space]

[MARTEDÌ 29.09 DIENSTAG]

[18:00] BRIXEN

Häkeln ganz einfach!

Zielgruppe: Alle Anfänger*innen von 10 bis 99. (+06., 13.10)

Bildungshaus Jukas [bildung@jukas.net · 0472 279923]



[19:30] SALURN

Natur (Ver)Suchen [siehe 18.09]

Turnhalle der Grundschule [www.rotierendestheater.org]

[MERCOLEDÌ 30.09 MITTWOCH]

[18:00] MERAN

Nibelungenlied: Buchvorstellung, Lesung, Akkordeon

Lesung: Margarete Springeth und Toni Bernhart · Piano:

Margherita Berlanda · Musik von Manuela Kerer

Akademie Meran, Villa San Marco [meran.academy]



[18:30] BRIXEN

Büchertreff

Lesekreis. Jede*r Interessierte ist willkommen!

Bildungshaus Jukas [bildung@jukas.net · 0472 279923]



[19:00] BOZEN

Dirk Stermann liest „Die Republik der Irren“

Der Kabarettist und Fernsehmoderator Dirk Stermann beweist auch als Autor Humor.

Waltherhaus [info@kulturinstitut.org · 0471 313800]



[20:30] PARCINES · PARTSCHINS

Escursione notturna alla cascata di Parcines ·**Nachtwanderung zum Partschinser Wasserfall**

[info@partschins.com · 0473 967157]



[20:30] LAIVES · LEIFERS

Caffè delle lingue · Sprachcafé

Deutsch – English – Español – Français – Italiano.

Biblioteca don Bosco, Via Kennedy-Str. [laivescultura.it]



vivat crescat floreat

KLOSTER NEUSTIFT
ABBZIA DI NOVACELLA

Deine Weiterbildung im Bildungshaus Kloster Neustift

bildungshaus@kloster-neustift.it
www.bildungshaus.it



Jeder lernt anders. Wir finden deinen persönlichen Weg!

Bei **alpha beta piccadilly** steht der Mensch im Mittelpunkt. Jeder hat sein eigenes Lerntempo, seine Interessen, seine Motivation und seinen persönlichen Lernstil. Deshalb bieten wir individuell gestaltete Sprachkurse an, die sich an deinen Zielen und Bedürfnissen orientieren.

Im Mittelpunkt steht die Entwicklung deiner **kommunikativen Kompetenz**: Eine Sprache zu lernen bedeutet nicht nur, Grammatik zu kennen, sondern sie vor allem im Alltag sicher anwenden zu können.

Von Anfang an verbinden wir **Sprechen, Hören, Lesen und Schreiben** und arbeiten mit authentischen und alltagsnahen Situationen. Grammatik und Wortschatz werden stets in sinnvollen Kontexten vermittelt.

Unser pädagogisches Team bietet eine **kostenlose und unverbindliche Beratung** und hilft dir, den passenden Kurs zu finden.

Wir unterstützen dich außerdem dabei, selbstständig weiterzulernen und deine Sprachkenntnisse auch außerhalb des Unterrichts zu verbessern.

Eine Sprache lernst du, indem du sie benutzt.

Sprachkurse für Italienisch, Englisch, Spanisch, Französisch, Russisch und Deutsch.

Ogni persona impara in modo diverso. Noi troviamo il tuo percorso personale!

Da **alpha beta piccadilly** la persona è al centro. Ognuno ha i propri tempi, interessi, motivazioni e modalità di apprendimento. Per questo proponiamo corsi di lingua personalizzati, orientati ai tuoi obiettivi e alle tue esigenze.

Al centro del nostro metodo c'è lo sviluppo della **competenza comunicativa**: imparare una lingua significa non solo conoscere la grammatica, ma soprattutto saperla utilizzare con sicurezza nella vita quotidiana.

Fin dall'inizio, **parlare, ascoltare, leggere e scrivere** vengono integrati attraverso situazioni autentiche e vicine alla realtà. Grammatica e vocabolario vengono presentati sempre in contesti significativi.

Il nostro team pedagogico offre una **consulenza gratuita e senza impegno** e ti aiuta a trovare il corso e il livello più adatti a te.

Ti sosteniamo inoltre nel proseguimento autonomo dell'apprendimento, anche al di fuori delle lezioni.

Una lingua non si impara soltanto: si impara usandola.

Corsi di lingua: italiano, inglese, spagnolo, francese, russo e tedesco.

www.alphabeta.it | info@alphabeta.it



BOZEN/BOLZANO
Talfergasse/via Talvera 1A
Tel. 0471 978 600

MERAN/MERANO
Sandplatz/Piazza della Rena 2
Tel. 0473 210 650



"Curiosi per natura" si rinnova

In arrivo la nuova guida per esplorare i tuoi talenti e le lingue vicino a casa tua

Sperimentare un'attività nuova o imparare una lingua straniera in età adulta nasce quasi sempre da una motivazione profonda: il piacere di mettersi in gioco e il desiderio di trovare spazi vitali, ricchi di relazioni umane e occasioni reali di confronto. Spesso, però, a frenare questo slancio interviene il timore dei soliti schemi, con la paura di imbattersi in contesti rigidi, lezioni d'impronta scolastica o nell'isolamento di chi deve memorizzare nozioni a fine giornata.

In Alto Adige a questa preoccupazione risponde la presenza quotidiana della rete di agenzie ed enti che promuovono l'educazione permanente e lo studio delle lingue sul territorio. Per dare visibilità a questo panorama in continua evoluzione, l'Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi e l'Ufficio Bilinguismo e lingue straniere della Ripartizione Cultura italiana hanno curato la nuova edizione della pubblicazione "Curiosi per natura", in uscita nell'autunno di quest'anno.

Il testo sceglie di raccontare il mondo dell'apprendimento attraverso sette concetti chiave: Community, Territorio, Cura, Trasformazione, Condivisione, Viaggio, Autonomia. Sette parole guida pensate per riscoprire il significato stesso del formarsi: uno spazio aperto di scambio, una forma di attenzione ai legami sociali, una presenza capillare nei quartieri, un percorso personale fatto di scoperte e di conquista di nuova autonomia.

L'utilità per chi legge è immediata: capire subito a quali porte bussare per sbloccare una conversazione in lingua, sperimentare un'attività pratica o trovare uno spazio d'incontro vivo a pochi passi da casa, oltre a moltissime altre opportunità da scoprire sfogliando la guida.

"Curiosi per natura" sarà consultabile online sui portali istituzionali degli Uffici provinciali promotori. La versione cartacea sarà inoltre distribuita attraverso la rete diffusa di centri culturali, enti, biblioteche, teatri e associazioni che promuovono cultura, apprendimento e partecipazione sul territorio.



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

CURIOSI per natura

Educazione permanente e lingue
in Alto Adige



falzonestudio.eu

Educazione
permanente



Lingue





A.S.D. JUDOKWAI **BOLZANO**



ORGANIZZIAMO CORSI DI: KURSANGEBOTE:

- JUDO
- JU JITSU
- Difesa Personale MGA Selbstverteidigung
[Metodo Globale Autodifesa FIJLKAM]



Fabio: 339 213 8658 WhatsApp



info@asdjudokwaibolzano.it



www.asdjudokwaibolzano.it



**Inizio Corsi · Kursbeginn
07/09/2026**



*M° Fabio Dainese
Presidente / DT*

Per tutte le età · Für jede Altersstufe

PALASPORT · STADTHALLE Via Resia · Reschenstr. 39/A



25. Internationales Brassfestival Meran – Wenn die Weltelite der Blechbläser nach Meran kommt

Vier Konzertabende, vier musikalische Sternstunden: Zum 25. Internationalen Brassfestival wird Meran im Oktober 2026 erneut zur Bühne für die internationale Elite der Brassmusik. Mit der preisgekrönten **R.E.T. Brass Band**, dem legendären **Ensemble Pro Brass** mit seinem neuen Programm **SMILE**, dem virtuosen **Duo Matthias Höfs & Michael Schöch** sowie dem krönenden Finale mit **German Brass** erwartet das Publikum Musik auf höchstem Niveau. Virtuosität, Klangfülle und mitreißende Emotionen verschmelzen zu einem außergewöhnlichen Festivalerlebnis. Ein Jubiläum, das internationale Spitzenklasse nach Meran bringt – und Konzertgenuss garantiert.

25° Festival Internazionale del Brassfestival di Merano – Quando l'élite mondiale degli ottoni arriva a Merano

Quattro serate di concerto, quattro appuntamenti musicali di altissimo livello: in occasione della 25ª edizione del Festival Internazionale **R.E.T. Brass Band**, nell'ottobre 2026 Merano si trasformerà nuovamente nel palcoscenico dell'élite internazionale della Brassmusica. Con la pluripremiata **R.E.T. Brass Band**, il leggendario ensemble **PRO BRASS** con il suo nuovo programma **SMILE**, il virtuoso duo formato da **Matthias Höfs & Michael Schöch** e il gran finale con **GERMAN BRASS**, il pubblico potrà vivere un'esperienza musicale di assoluta eccellenza. Virtuosismo, ricchezza sonora ed emozioni coinvolgenti si fondono in un festival straordinario. Un anniversario che porta a Merano artisti di fama internazionale e garantisce concerti di altissimo livello.

Kursaal Meran/o
h. 20:00

Sa 03.10.
R.E.T. Brass Band

Sa 10.10.
Pro Brass

Sa 17.10.
German Brass

Stadtpfarrkirche Meran ·
Chiesa parrocchiale Merano
h. 20:00

Fr-Ven 16.10.
**Matthias Höfs &
Michael Schöch**

Konzert · Concerto 16.10.
Eintritt FREI! · Ingresso libero!

Internationales
Brassfestival
in **Meran**



**KARTENVORVERKAUF ·
PREVENDITA BIGLIETTI**
www.brassfestival.net

02.10.-09.10.-16.10. | 17:00–18:30
im Kartenvorverkaufsbüro ·
ufficio prevendita
Freiheitsstr. · Corso Libertà 29

ABO: € 90 | Einzelkarten · singoli
biglietti: € 35 | Jugendliche
und Studenten mit Ausweis ·
Giovani e studenti con tessera: € 20

Konzert · Concerto 16.10.
Eintritt FREI! · Ingresso libero!





Alessio Ferrante: "Il silenzio valorizza il suono e aiuta ad interiorizzarlo"

Dare suono alle emozioni

Conversazione con il compositore bolzanino Alessio Ferrante

Ci sono incontri professionali che finiscono con la consegna di un lavoro e altri che continuano a risuonare anche dopo.

Questo mese l'intervistato è il bolzanino **Alessio Ferrante**, compositore di 37 anni che di recente ha incrociato il mio percorso e che, fin dal primo confronto, si è messo a disposizione con un'attenzione rara, cercando di entrare in dialogo con quanto avevo scritto. Il Teatro Cristallo gli ha affidato la composizione dell'ambientazione sonora del mio monologo *L'Urlo della Regina*: osservandolo lavorare, ho avuto la sensazione che il suo mestiere non fosse semplicemente quello di scrivere musica, ma di ascoltare. Ascoltare una storia, i suoi vuoti, il suo respiro, ciò che resta sospeso tra una parola e l'altra. Da quella collaborazione nasce questa conversazione: un viaggio dentro il percorso di un compositore che negli ultimi anni ha portato la propria musica in importanti festival europei, interrogandosi continuamente sul senso dell'ascolto e sul potere emotivo del suono.

Dare suono alle emozioni: ti sembra una definizione vicina al tuo modo di intendere la composizione?

Wagner dice che là dove finisce il potere delle parole, comincia la musica: ecco, il rapporto tra musica, emozioni, e anche parole, è ben più complesso del semplice darvi suono. La musica non si limita solo a tradurre un'emozione o una parola: entra in risonanza con esse, le amplifica, le sfuma, le arricchisce; scava dentro l'animo e apre dimensioni che il linguaggio da solo spesso non riesce a raggiungere; Allo stesso tempo la musica può esistere senza necessariamente essere legata nemmeno a un'emozione precisa: è un linguaggio che vive di una propria forza espressiva.

Il tuo percorso è iniziato molto presto. Quale momento è stato decisivo?

Sicuramente quando ho deciso di iscrivermi al Conservatorio: sentivo la necessità di creare musica, e per riuscire a esprimere le mie idee musicali avevo bisogno di imparare l'arte della composizione. Tutti possiamo avere idee bellissime, ma trasformarle in qualcosa di concreto e tangibile non è semplice se non si conosce

il mestiere. Un altro momento decisivo è stato quando mi sono imbattuto nella musica di Giacinto Scelsi e di George Crumb, ma anche quella del mio maestro, Heinrich Unterhofer: grazie a loro ho compreso quanto la musica sia potente e sia senz'altro un'arte spirituale.

Qual è il ricordo più vivo della tua formazione al Conservatorio di Bolzano? E cosa ti porti ancora oggi degli insegnamenti ricevuti in quegli anni?

La mia classe di composizione era un po' come una bottega del Cinquecento, con quello speciale rapporto tra maestro e allievi. Spesso infatti - e non è una cosa scontata - il maestro ci lasciava assistere mentre scriveva un brano e questo è stato veramente fondamentale nel mio percorso: non si trattava soltanto di imparare nozioni o fare esercizi, ma di vedere un compositore all'opera, osservarne il processo creativo, le scelte, i dubbi e le revisioni che stanno dietro alla nascita di un brano. Qui posso dire realmente di aver imparato il mestiere.

Successivamente hai studiato a Stoccarda...

A Stoccarda ho visto uno straordinario interesse dei giovani strumentisti per la musica contemporanea, cosa che in Italia non sempre c'è. Ho studiato con un compositore italiano, Carlo Forlivesi (**nella foto in basso**) e da lui ho imparato la cura per il minimo dettaglio, la rifinitura minuziosa del suono: cura e amore per l'opera che si sta creando. È stata un'esperienza preziosa che mi ha permesso di confrontarmi con prospettive diverse, e di definire con maggiore consapevolezza con la mia idea di composizione.



L'ambientazione sonora del monologo "L'Urlo della Regina" di Alessandra Limetti (nella foto) è stata curata da Ferrante

Nelle tue composizioni il silenzio ha un forte peso espressivo. Pensi che oggi il vero lusso sia l'ascolto?

È un privilegio ascoltare davvero la musica, senza usarla come semplice sottofondo: significa vivere un'esperienza spirituale. La musica comunica su un piano che va oltre la dimensione materiale e la razionalità. Il comporre per me è una sorta di meditazione, in cui il rumore del mondo esterno rimane fuori e mi distacco dalla dimensione quotidiana della realtà. Ciò non significa fuggirla: è un modo per entrarvi più profondamente, tornando poi ad essa con uno sguardo diverso. E poi c'è l'importanza del silenzio. Saper gestire i silenzi significa far respirare la musica: il silenzio valorizza il suono e aiuta ad interiorizzarlo. Quasi sempre, infatti, le mie partiture si concludono con una battuta con una pausa e corona, proprio per sottolineare questa necessità di interiorizzare quel che c'è stato, di lasciarlo ancora risuonare fuori e dentro di noi.

La tua musica è stata eseguita in festival e contesti in Italia e all'estero, ottenendo riconoscimenti significativi. Quando una tua partitura arriva nelle mani degli interpreti, riesci a lasciarla andare oppure la senti come qualcosa da proteggere?



ph. Joel Miran Miller

È un po' difficile lasciare andare la musica una volta che la partitura è finita. Bisogna trovare gli interpreti giusti e per fortuna mi è successo diverse volte. Per esempio, in Giappone, il brano che avevo scritto fu eseguito da un percussionista formidabile: fin dalla prima prova si capiva che aveva colto l'anima del pezzo: quando accade questo è molto bello.

Negli ultimi anni il panorama della composizione contemporanea è cambiato molto: convivono scrittura colta, elettronica, contaminazioni con il teatro, il cinema, le arti visive...

La commistione con l'azione teatrale o la danza è sicuramente uno degli ambiti che mi interessano maggiormente: oltre all'impatto puramente sonoro mi piace che la musica abbia anche una dimensione visiva. Spesso lavoro sulla gestualità dei musicisti, cioè indicando anche in partitura la necessità di enfatizzare determinati movimenti durante l'esecuzione. È interessante anche la commistione con il video, per esempio la possibilità di generare immagini astratte in tempo

reale tramite l'elaborazione del suono; non ho mai avuto l'occasione di farlo, ma chissà. In generale l'idea di un'esperienza multisensoriale mi affascina molto e non è neanche un'idea tanto nuova: pensiamo che già Aleksandr Nikolaevič Skrjabin (nella foto), compositore a cavallo tra '800 e '900, aveva immaginato che si coinvolgessero



più sensi contemporaneamente. Certo, oggi la tecnologia ci offre possibilità enormemente più ampie per esplorare e realizzare questa visione.

La parola "contemporaneo" spesso intimorisce chi ascolta. Secondo te, la musica contemporanea soffre ancora di una distanza, reale o presunta, dal pubblico?

Sì, anche perché richiede spesso un tipo di ascolto diverso da quello a cui siamo abituati. Non è qualcosa che si esaurisce in un ascolto veloce o distratto, richiede tempo, attenzione e la disponibilità a confrontarsi con un linguaggio che può risultare inizialmente estraneo. Ma questo vale anche per Bach o Beethoven: se li ascoltiamo superficialmente rischiamo comunque di perderci la parte fondamentale della loro ricchezza. Detto questo, di certo i compositori non sono privi di responsabilità: quando creare musica diventa un esercizio di puro, freddo cerebralismo, è naturale che il dialogo col pubblico si faccia più difficile.

Qual è oggi, a tuo avviso, lo stato di salute della composizione contemporanea in Italia?

Abbiamo tanti compositori, ma in Italia troppo poco spazio è dedicato alla nuova musica. In Alto Adige siamo ancora fortunati: abbiamo per esempio il Festival di Musica Contemporanea, che da mezzo secolo porta la nuova musica al pubblico e commissiona brani nuovi a compositori locali. Per creare più interesse bisognerebbe offrire ai giovani, fin dalla scuola, più strumenti per avvicinarsi alla musica colta e sviluppare un ascolto consapevole: solo formando la curiosità e l'abitudine all'ascolto si può costruire nel tempo un pubblico più aperto anche alla musica contemporanea.

Cosa diresti a un ragazzo che volesse intraprendere la strada della composizione? Quale qualità, più ancora del talento, ritieni indispensabile per affrontare questo mestiere?

Citando il maestro del mio maestro, gli direi che è matto, oltre al fatto che con la musica difficilmente si vive. Riguardo alle qualità: si possono insegnare la teoria, le tecniche compositive, tutti gli strumenti che servono per poter esprimere la musica che si ha dentro. Ciò che, invece, non si può insegnare è la capacità di creare qualcosa che non esiste. Forse è proprio questa la qualità indispensabile.

[Alessandra Limetti]



Vortrag/Conferenza

15.9.2026 - h 17:00: RUDY KANEIDER

**Das Leben der Menschen
am Polarkreis in Grönland**

Vortrag mit dem bekannten
südtiroler Grönlandkenner
RUDY KANEIDER

**La vita delle persone
che vivono nel circolo polare
artico in Groenlandia**

Con il noto esperto altoatesino
della Groenlandia
RUDY KANEIDER

(zweisprachig / bilingue)

Begrüßung/Saluto:
Christian Klotzner,
Stiftung St. Elisabeths

GRIESERHOF

**Glaningerweg/Via Colonia 1,
Bozen/Bolzano**

Austellung/Mostra

16.–28.9.2026

Jette Christiansen

Grönlandbilder

Immagini della Groenlandia

GRÖNLAND • GROENLANDIA



GRIESERHOF

Glaningerweg/Via Colonia 1, Bozen/Bolzano

Täglich/quotidiano: 8:00–17:00,

Dienstag/martedì: 8:00–14:00

Jette Christiansen

jette.christiansen@virgilio.it | www.jettechris.it

Der berühmte dänisch-grönländische Polarforscher und Ethnologe Knud Rasmussen sagt: „Gebt mir Schnee, gebt mir Hunde, den Rest könnt ihr behalten“.

“Il famoso esploratore polare ed etnologo danese-groenlandese Knud Rasmussen dice: Datemi la neve, datemi i cani, il resto potete tenervelo”.



Stefan Innerhofer liest aus seinem Buch

Eine kuriose Reise!

Anarchischer Sprachwitz, verpackt als Italienreise

Eine kuriose Reise: Mit diesem Titel veröffentlichte Stefan Innerhofer einen ver-rückten, witzigen, sprachspielerischen Text. Das knallorange Büchlein kann als anarchischer Akt verstanden werden, seiner Kreativität freien Lauf zu lassen und den Mut aufzubringen die Ideenergebnisse einem Publikum zu präsentieren.

Die Buchpremiere fand im Rahmen des Literatur-CLUBs im ost west club est ovest in Meran statt.

„Stefan Innerhofer, Jahrgang 1962, unter Freunden geschätzt als vorzüglicher Koch und mit gärtnerischem Fachwissen, zeigt sich uns in diesem skurrilen Text von einer neuen, ganz anderen Seite: als Sprachkünstler, mit Witz und Humor Wortspiele kreierend, der Südtiroler Dialekt landet im Kochtopf, vermengt mit italienischen Sprachspaghettis auf einer lustigen Reise kreuz und quer durch Italien“, schreibt der Dichter und Maler Toni Haller Pixner in seinem kurzen Vorwort.

Das trifft es sehr genau. Die Rahmenhandlung – in der sich die Idee Namen von Dörfern und Städten, welche im Dialekt ausgesprochen eine andere Bedeutung erlangen, entfaltet – ist eine Zugfahrt.

„Den Einfall zu diesem Text hatte ich vor vielen Jahren, als ich begann ihn auszuarbeiten und in eine Geschichte zu verpacken, durchstöberte ich ein kleines Postleitzahlen-Büchlein von Italien, ich ging alle Namen durch und suchte mir jene heraus, die sich eignen“, erzählt **Stefan Innerhofer**. „Kimmp Tante Resi ah (Resia); vai piano però! Ah, piano (Appiano); do gibt's Saab, Audi ah (Sabaudia)“. Damit dieses Spiel gelingt, darf kräftig geschummelt und geblödeln werden, außerdem tragen die Protagonist:innen Namen, die sich gut kombinieren lassen. „Der Junge, der Erzähler, stellt sich gleich mit drei Namen vor, Nico, Nick oder Nigg, das erhört die Spielmöglichkeiten“, so Innerhofer.

Über die sozialen Medien erreichte der Autor den Künstler **Peter Verwunderlich**, der 12 Illustrationen,



Tuschezeichnungen, beisteuerte. „Ich fand den Text lustig und hatte Lust mitzumachen!“, erzählt Peter. „Von Stefan bekam ich die Textpassagen, die sich gut bebildern ließen, zugeschickt und machte mich an die Arbeit. Wir tauschten uns lange aus, bis das Ergebnis für uns stimmig war“.

Ihre Lebensgeschichte erzählen die beiden Kreativen hier selbst.

Stefan Innerhofer: „Ich bin in Lana aufgewachsen. Zusammen mit meinen Eltern, der Großmutter, drei Brüder und zwei Schwestern. Als Jüngster war es für mich nicht immer einfach. Als ich zwei Jahre alt war, wurde ich an den Gardasee in zwei verschiedene Sanatorien gebracht, aufgrund der Diagnose: angenehme Tuberkulose. Ein Jahr Arco, zwei Jahre Torbole. Wieder zurück in Lana sprach ich kein Wort Deutsch, wurde trotzdem in die deutschsprachige Volksschule eingeschult. Alle Klassen samt der Mittelschule mit Bravour bestanden und anschließend in die Arbeitswelt eingetaucht. Ich begann eine Lehre als Tapezierer (Raumausstatter) mit Schule und Abschluss als Geselle. Daraufhin kam ich zum Militär. Ich habe die verschiedensten Tätigkeiten ausgeführt und entwickelte gleichzeitig den Bedarf, Texte zu verfassen, um diese dann 1996 in dem Buch Wissens erfüllte Welt niederzuschreiben, mein neuestes Buch ist eine kuriose Reise. Derzeit arbeite ich als Schulfahrt.“



Buchcover der Neuerscheinung

Peter Verwunderlich: „Darf ich mich kurz vorstellen? ich bin Peter Paul Pedevilla, mein Künstlernamen ist „Peter Verwunderlich“. ich bin in Bruneck (Südtirol - Italien) am 26.11.1955 geboren. nach der Pflichtschule in verschiedenen Internaten in Südtirol habe ich als Kellner gearbeitet, bin per Anhalter umhergereist und habe so ziemlich alles ausprobiert. ich habe mich selbst nie vergessen und bin Künstler und Mensch geblieben. ich hatte die Möglichkeit, mich an diversen Hochschulen und Akademien umzusehen und das Rauszuholen, was für mich damals wichtig war. Ausbildungen: 1985 Ausbildung als Graphiker in Bozen. 1992 Studium an der Hochschule für Angewandte Kunst Wien (heute Uni.) Meisterschüler von Prof. Wolfgang Hutter, Mitbegründer der Wiener Schule des Phantastischen Realismus. 1996 Diplom „Magister Artium“ (Magister der Künste). arbeite und lebe in Meran.“

Stefan Innerhofer plant weitere Buchvorstellungen kreuz und quer durch Südtirol. Beenden wir diesen launigen und experimentellen Artikel mit dem Schlusssatz des Buches. „Nico steigt aus, verabschiedete sich und raunzte: ietz isch obr genua (Genua)!“

La scrittura di Bob Dylan spiegata da Brillo

L'autore bolzanino ha scritto un altro libro sul grande cantautore statunitense

“Dalla profezia alla meditazione: la trasformazione nella scrittura di Bob Dylan” (edizioni Lampi di Stampa 2026) è il nuovo libro scritto dal bolzanino Andrea Brillo, uno dei massimi collezionisti continentali del menestrello americano, che fa seguito all'altro suo saggio “Basement Tales. Bob Dylan, The Basement Tapes on disc (1968-2014)”.

Tanto era destinata agli esperti la prima uscita, così è divulgativo il nuovo volume che si prefigge di avvicinare la poetica del premio Nobel per la letteratura 2016 alle ultime generazioni che ancora non lo conoscono. Davanti a una produzione sterminata di canzoni, a Brillo è riuscito di selezionare appena undici fiori che dovrebbero mirabilmente dare un'idea esauriente dell'evoluzione della scrittura di Dylan in oltre sessant'anni di attività. L'idea del libro, gradevole anche all'aspetto e con uno strepitoso scatto in copertina del fratello Paolo Brillo, nasce da un invito a raccontare l'arte compositiva di Dylan rivoltogli dal liceo musicale “Campostrini” di Verona, come ci racconta lui stesso.

Ti sei preso uno spazio di riflessione con vista dall'alto sull'intera produzione dylaniana, riuscendo ad analizzare in modo distaccato pezzi che avevi sentito cento volte e amato alla follia: quanto è stato difficile raccontarli ai neofiti?

È una cosa che ho sentito il dovere di fare, arrivato a un certo punto del mio percorso dylaniano che è iniziato con una passione viscerale per le cose che ha scritto, cantato e suonato. Mi sono detto che era il momento di restituire qualcosa e ho pensato proprio a quei giovani che non conoscono Dylan e, se non opportunamente stimolati, non lo conosceranno. Con parole



La copertina del libro di Andrea Brillo su Bob Dylan

semplici e in modo contenuto ho voluto trasferire loro le mie sensazioni e idee su alcune cose che l'artista ha fatto, cercando il filo che le lega. I testi e le liriche hanno un peso ancora più importante della canzone in sé, che rimane comunque un contenitore utile a dare il ritmo alle parole e che le aiuta a uscire fuori in un certo modo, ma è pur sempre un vestito che il cantante ha spesso cambiato da un disco all'altro. Si tratta del cosiddetto *folk process*, cioè la graduale trasformazione nel tempo di canzoni, melodie e narrazioni tradizionali, che fa sì non restino dei pezzi da museo.

Immaginiamo che le esclusioni dal novero di tante belle canzoni siano state dolorose...

È che non avevo pensato a un libro, è stata un'idea in divenire collegata all'essere stato chiamato a parlare della scrittura di Dylan a una platea di giovani consentendole semplicemente di approcciarsi al fenomeno,

parlando di sei canzoni e mettendo dei video utili a spiegare certe cose, senza scomodare le versioni ufficiali: per esempio parlando di *Tangled up in Blue* ho usato lo splendido video uscito per la BBC nel 2001 di KT Tunstall. Mi sono poi fatto prendere la mano per completare quella che era una semplice presentazione, trovando spazio anche per le produzioni da *Love and Theft* in poi e collegando il tutto all'ottenimento del Nobel, sulla quale assegnazione molti manifestano ancora le loro perplessità, non avendo esaminato in maniera corretta le motivazioni che ne stanno alla base.

La scelta di non tradurre le citazioni dai versi originali utilizzati sembrerebbe destinare l'opera a ricadute didattiche nelle ore d'inglese alle scuole superiori: lo hai previsto?

Guarda, io sono un semplice collezionista appassionato che ha deciso di riflettere su quello che è successo e ha fatto un libro da nerd che però ha già ricevuto gli elogi dei fondatori del *Trademark of Quality* che mi hanno detto che ne so più di loro. Adesso proverò a far uscire su loro incoraggiamento una cosa sulle migliaia di bootleg collezionati che s'intitolerà *L'illusione della completezza*. Questa attività, dico con un po' di vergogna, mi è valsa centinaia di ore di terapie di psicanalisi, mi ha aiutato a riflettere su ciò che è accaduto negli ultimi cinquant'anni e su come trasformare in qualcosa di utile la mia collezione.

Il tuo libro non si perde in analisi grammaticali o prettamente stilistiche dei suoi scritti (l'uso quasi ossessivo della rima, l'uso dello slang intraducibile nelle trasposizioni in italiano della sua poetica che portano spesso per ragioni di metrica da rispettare a tradurla con termini colti...)

Infatti. Fondamentale per me è il suono delle canzoni, l'allitterazione che ne dipende e che rende il suo cantato abbastanza intraducibile letteralmente perché è solo l'inglese che ti permette questa alchimia. Se vuoi rispettare le metriche e le rime puoi fare come



Andrea Brillo è uno dei massimi collezionisti di Bob Dylan

Tito Schipa Jr. ma ne esce una cosa molto differente dall'originale o puoi fare come De Gregori che inventa al punto che le strofe non hanno più nulla a che fare con Dylan.

Per non dire di quella sorta di bertsolarismo basco che Dylan pratica quando dal vivo non si ricorda le parole delle canzoni originali e ne crea di nuove mantenendo il senso e il ritmo delle strofe...

Ciò che dici si vede molto bene nel documentario *No Direction Home*, dove lui si trova davanti alla vetrina di un negozio di animali e ci sono delle parole scritte che lui converte all'istante. Dylan forse non lo ammetterà mai, ma considera l'aspetto della lirica preponderante rispetto alla musica che è sempre venuta dietro al cantato enfatizzandone e sostenendone le parole: resta dunque un paroliere.

Tale e tanta è la tua simbiosi mentale con l'artista, che hai messo nell'analisi di *Not Dark Yet* un verso di *Standing in the doorway crying*: trovi che i due brani siano complementari a tal punto?

Volevo vedere se qualcuno se ne accorgeva (*ride*)...

[Daniele Barina]



Nina Zilli e Rosy Nanni

I GRANDI OSPITI



La scienza si accomoda in salotto

“Book a Scientist” porta la ricerca direttamente nelle case dell’Alto Adige

Che cosa accade quando la ricerca scientifica esce dai suoi luoghi abituali e arriva direttamente nelle case? È la domanda al centro di “Book a Scientist”, il progetto di Transart ed Eurac Research che il 17 e 18 settembre porterà ricercatrici e ricercatori nei salotti dell’Alto Adige. Non una conferenza, ma incontri informali tra piccoli gruppi di persone e scienziati.

Un esperimento che mette in relazione ricerca, arte e quotidianità, dimensioni che si sposano perfettamente con **Transart** (10–20.09). Per il direttore **Peter Paul Kainrath**, l’idea nasce dalla convinzione che un festival dedicato alla cultura contemporanea non debba limitarsi a presentare opere e progetti, ma creare nuove forme di esperienza. **Book a Scientist** porta così il pubblico dentro una dimensione diversa da quella abituale del festival: non più davanti a un palco, ma dentro uno spazio privato. Il gesto di aprire la porta di casa diventa metafora dell’accoglienza di forme di sapere lontane dalla quotidianità.

“Entrare nell’intimità di uno spazio abitato dai cittadini, dove loro con il gesto di dare il benvenuto a degli scienziati, persone ignote a loro ma portatori di un sapere specializzato, significa davvero permettere di far entrare il *nuovo* a casa propria”. Una scelta che, per Kainrath, si identifica con lo scopo di Transart: “Noi puntiamo sullo stupore – in tutto il nostro lavoro per il Festival”. E proprio l’incontro diretto può diventare uno strumento per accorciare la distanza tra conoscenza scientifica e dibattito pubblico.

“Transart - spiega il direttore - offre delle strade e dei ponti che solitamente la cultura istituzionalizzata non riesce a offrire. Rompere quel muro e scoprire dei mondi di una chiarezza e logicità al di fuori di ogni



strumentalizzazione ideologica tra *fake and true*, è un atto estremamente creativo”.

Creatività che va a soddisfare un bisogno: avvicinare chi fa ricerca a chi normalmente ne osserva i risultati dall'esterno. Principio pienamente in linea con il lavoro di **Eurac Research**, partner scientifico dell’iniziativa. Per **Elisa Piras**, Senior Researcher del Center for Advanced Studies, Book a Scientist è “un’iniziativa originale e coinvolgente, un invito gentile a incontrare persone che hanno esperienze e competenze diverse con un atteggiamento curioso, attento e rispettoso”. Il contesto informale, spiega Piras, permette agli stessi ricercatori di guardare al proprio lavoro da una prospettiva diversa: “Ci offre un’occasione di uscire dai la-



La ricercatrice Elisa Piras

boratori o dagli uffici per incontrare le persone e avviare un dialogo, considerando punti di vista alternativi sulle nostre ricerche e rispondendo alle loro curiosità. Farlo in un contesto conviviale e attraverso il gioco rende tutto più piacevole!”.

Per Piras c'è inoltre una ragione legata al modo in cui la scienza viene percepita nello spazio pubblico: “Nel discorso pubblico accade spesso che il valore della scienza e della ricerca per il presente e per il futuro della nostra società venga negato. Facilitare l'incontro può essere una misura che ci aiuta a sfatare certe narrazioni”.

L'obiettivo, però, non è soltanto trasmettere informazioni: “I partecipanti potranno capire meglio cosa vuol dire fare ricerca nelle discipline scientifico-tecnologiche, umanistiche o sociali, ascoltando degli esempi concreti e scoprendo alcuni progetti che vengono realizzati nella nostra provincia”. Un'esperienza insomma che “potrebbe favorire nuove conoscenze, conversazioni e persino collaborazioni”.

A progettare la forma dell'incontro

sono **Caroline Barneaud** e **Stefan Kaegi** di **Rimini Protokoll** (nella foto in basso), collettivo che lavora sul confine tra teatro e realtà e sviluppa spesso i propri progetti insieme a persone portatrici di competenze ed esperienze specifiche.

“Ci appassionano i formati dell'incontro e delle regole in un gioco. Ci piacciono le situazioni in cui le persone trascorrono del tempo insieme e si lasciano condurre dall'arte a riflettere su questioni umane complesse da una prospettiva insolita, entrando così in uno scambio reciproco. Al tempo stesso ci interessano le parole e il linguaggio degli scienziati e il loro modo di guardare il mondo”, spiegano. Da qui la scelta di non costruire una semplice versione domestica della conferenza, ma di intervenire sulla struttura stessa dell'incontro. Il risultato è un kit di conversazione, un piccolo mazzo di carte con domande e istruzioni che accompagna la serata. “Abbiamo scelto un approccio ludico. Il progetto inserisce queste domande e istruzioni, come una sorta di cornice performativa all'interno del gruppo. In questo modo, l'evento funziona un po' come un gioco di società e, allo stesso tempo, come uno spettacolo, nel quale tutte le persone presenti sono contemporaneamente spettatrici e protagoniste”.



Il luogo, però, non è un elemento secondario. "La differenza decisiva sta nell'intimità dello spazio domestico. È molto più vicino alle persone di quanto non lo siano un palco o una sala conferenze". Gli stessi interrogativi e le stesse istruzioni attraverseranno decine di salotti, ma ogni incontro sarà diverso: cambieranno l'host, gli ospiti e il ricercatore. Una variabilità che, secondo Rimini Protokoll, rende ogni serata "un'esperienza condivisa unica". E anche per gli autori il progetto conserva una quota di imprevedibilità: "Saranno incontri molto vivi, che possiamo influenzare fino a un certo punto, ma che alla fine non possiamo del tutto controllare. Un po' come accade con un esperimento scientifico". Per una sera, dunque, la scienza smette di essere qualcosa da osservare a distanza e diventa un'ospite da accogliere per una merenda o un aperitivo in casa.

[Fabian Daum]

BOOK A SCIENTIST

(17-18.09 – Transart 2026)

Incontri di circa 90 minuti, nelle case private degli host, con gruppi di 4-10 persone. Il format prevede conversazioni guidate da domande, spunti e giochi interattivi. Tra gli ambiti di ricerca e le tematiche su cui verteranno gli incontri: ambiente e cambiamento climatico, salute e biomedicina, tecnologie, autonomia e sviluppo regionale, trasformazioni sociali e pluralismo linguistico.

Chi fosse interessato a ospitare un incontro, può verificare direttamente con Transart (**book-a-scientist@transart.it**) la disponibilità residua: eventuali rinunce potrebbero liberare posti all'ultimo momento.

Eva schläft

nach dem Roman
„Eva dorme“ von
Francesca Melandri

Premiere: Sa 26.9.2026
Do 1.10. / Fr 2.10. / Sa 3.10.
So 4.10. / Fr 9.10.
Sa 10.10. / So 11.10.2026

Theaterfassung von
Anita Buchart und Ivan Fauri
In deutscher und italienischer Sprache mit Übertiteln
Koproduktion mit TEATA in der Gumpendorfer Strasse – Wien
Uraufführung

ORT: Stadttheater Bozen, Studio
TICKET & INFOS:
0471 065 320
reservierung@theater-bozen.it
338 466 7871 (über WhatsApp)



Gemeinsam eine schöne Zeit erleben!

Walter Garber (DJ Veloziped): Musik-Auflegen ist meine große Leidenschaft

Der Kulturschaffende Walter Garber ist vielen vor allem als DJ Veloziped bekannt. Anlässlich seines 30-jährigen „Bühnen- bzw. Party-Jubiläums“ hat er ein Buch, genauer gesagt einen ästhetisch und haptisch hochwertigen, extravagant gestalteten Kunst-katalog und eine Platte herausgegeben. In Inside erzählt er, wie es dazu kam und von seiner Laufbahn.

Wie wurdest du DJ? Ist das dein Hauptberuf?

Da hole ich jetzt ein bisschen aus. In den 1990er-Jahren habe ich acht Jahre lang in Wien gelebt und Germanistik und Publizistik studiert. Schon damals legte ich im Freundeskreis auf. Zurück in Südtirol war ich über 20 Jahre lang hauptberuflich Teil des Teams, welches die Erschließung der historischen Bibliotheken in Südtirol verwirklichte, gefördert von der Stiftung Südtiroler Sparkasse. Altphilolog:innen, Bibliothekar:innen, Kunsthistoriker:innen etc. erfassten die historischen Buchbestände landesweit, von Kloster Marienberg im Vinschgau bis Muri Gries und Neustift, auch jene einiger Privatbibliotheken von Adelligen. Gleichzeitig entwickelte ich mich als DJ weiter und legte in Südtirol und im Ausland auf.

Inzwischen übe ich verschiedene kulturelle Tätigkeiten aus. Außerdem arbeite ich für Literatur Lana, betreue den Social Media Bereich und packe überall dort an, wo ich gebraucht werde.

Warum der Name Veloziped?

Veloziped war ursprünglich ein Dreigespann, Armin Holzgethan, Josef Hafner und ich. Unter diesem Namen traten wir 1995 erstmals sozusagen „offiziell“ bei einer Bunkerparty auf, die in den Wiesen von Plars stattfand. Damit die Besucher:innen den Ort finden



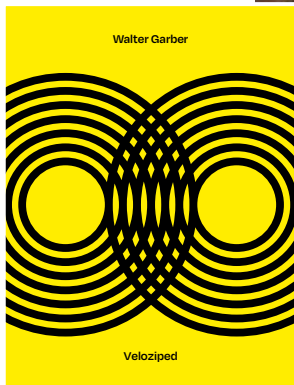
DJ Veloziped im und vor dem „1477 Reichhalter“ in Lana

konnten, hatten wir Fahrrad-Hinweis-Schilder platziert. Ich machte später allein als DJ Veloziped weiter.

Was begeistert dich am DJ-Sein?

Bereits als Teenager faszinierte mich diese Art von Musik und das Gefühl der Verbundenheit der Tanzenden. Musikauflegen ist meine Leidenschaft. Ich fühle mich als Vermittler. Erfasse den Raum und die Leute, den Kontext, in dem das DJ-Set stattfindet und strebe an, den richtigen, den passenden Ton zu treffen. Durch die Auswahl der Musik gelingt es, Atmosphäre zu schaffen und die Leute in Stimmung zu versetzen. Es entsteht ein Gemeinschaftsempfinden, das Schönste ist natürlich, wenn die Leute mitgehen. Sie müssen nicht immer tanzen, wenn sie einfach zuhören und „hierbleiben“ passt auch. Es geht einfach darum, eine schöne

*Das Buch finden Sie
in der Buchhandlung
Alte Mühle in Meran*



Zeit zu schenken... Eine zu erwähnende Besonderheit ist, dass ich ausschließlich mit Vinyl-Platten arbeite. Inzwischen ist meine Sammlung auf über 7.000 Platten angewachsen. Ebenfalls eine Leidenschaft.

An welchen Orten trittst du auf? Welche Musik legst du auf?

Ich trete in allen möglichen Kontexten auf, klassisch in Clubs, bei Kunst- und Literaturveranstaltungen, auf der Alm, in Parks – einige erinnern sich vielleicht an Sunday Best im Park von Schloss Pienzenau, wo wir die heute gängigen Daytime Raves vorweggenommen haben. Dementsprechend breit gefächert ist auch mein Musikrepertoire. Es reicht von Techno beim Rave im Bunker bis Downbeat bei einer Vernissage. Ein zauberhafter Schauplatz für ein Event war im Wald im Sarntal, bei dem mein Freund, der Designer William D'Alessandro seine filigranen Holzlampenschirme ausstellte, ich habe aus Respekt vor der Natur nur Ambient (ohne Beats) aufgelegt. Apropos, im Sarntal trete ich öfter auf, dort trage ich natürlich immer einen Sarner-Janker.

Wie kam es zum Buch und zur Platte? Was findet sich darin und darauf?

Ich legte beim Designstudio DOC.BZ in Bozen auf und erzählte Alessandro Gatti ganz nebenbei, dass ich seit bald 30 Jahren DJ bin. Er hatte daraufhin die Idee, ein Buch zu gestalten. So kam eines zum anderen. Ales-



Walter Garber

sandro und seine Mitarbeiterin Vanessa Moroder sind für die Gestaltung verantwortlich. Es gab jede Menge Flyer und tolle Fotografien von mir und den Veranstaltungen. Den Einstieg ins Buch bilden drei Haupttexte von Christine Vescoli, Bart van der Heide und Antonio Lampis, es gibt zudem zahlreiche Statements von weiteren Weggefährten:innen in mehreren Sprachen. Kurzum, eingefangen werden unzählige Momente und Erlebnisse.

Die Platte ist bei meinem Label „Veloziped“ erschienen. Es handelt sich um eine EP, also eine Maxi Single mit zwei bisher unveröffentlichten Tracks – ein Electro- und ein Downbeat-Stück – von Scott Ferguson, einem DJ und Producer aus Detroit, der derzeit in London lebt. Wir sind Freunde und haben schon sehr oft gemeinsam aufgelegt. Die Verwirklichung des Buches und der Platte wurde mit einem Beitrag der Autonomen Provinz Bozen, Amt für Deutsche Kultur, ermöglicht, vielen Dank dafür!



Qua sopra e nelle foto nella pagina accanto, alcuni giocattoli esposti al museo di Parcines

Macchine da scrivere e giocattoli di latta

Interessante mostra temporanea al museo “Peter Mitterhofer” di Parcines

In mezzo al centro storico del pittoresco villaggio di Parcines, all’imbocco della Val Venosta, si trova il Museo delle macchine da scrivere “Peter Mitterhofer”.

Il museo è disposto su quattro piani, con spazi che offrono svariate prospettive e vedute. Con i suoi oltre 2000 oggetti esposti, la struttura museale offre uno sguardo sulla storia della macchina da scrivere, dall’invenzione di Peter Mitterhofer del 1864 fino all’era informatica quando la macchina da scrivere venne sostituita definitivamente dal computer.

Abbiamo sentito la curatrice del museo **Maria Mayr**, che ci ha introdotto alla collezione principale ma anche all’attuale mostra temporanea, decisamente particolare: “Typing Toys: Macchine da scrivere per bambini e altri giocattoli di latta di epoche passate”.

Come presenterebbe il museo, la sua storia e la sua missione a chi ancora non lo conosce?

Il Museo delle macchine da scrivere – che si trova nel centro di Parcines - fu un omaggio del comune al suo “figlio” più famoso, l’inventore della macchina da scri-

vere Peter Mitterhofer. Il nostro museo ospita una delle più grandi collezioni di macchine da scrivere storiche, offrendo un ampio sguardo sul loro sviluppo, a partire dall’invenzione di Peter Mitterhofer nel lontano 1864 all’affermarsi dell’era informatica dei giorni nostri.

Il meranese Kurt Ryba, invece, è il “padre” delle macchine da scrivere da noi esposte. Dice di sé stesso di essere nato con due passioni, il collezionismo e i computer. Dopo un lungo periodo di studi e di lavoro all’estero, ritornò a Bolzano nel 1984 per gestire in proprio una piccola impresa di servizi informatici. Da questo inizio timido e avventuroso si è sviluppata una delle più importanti realtà informatiche italiane. L’esposizione di questo museo con delle macchine preziose, talvolta strane e anche rare, è il frutto della sua continua e appassionata ricerca in tutto il mondo.

Perché una mostra come “Typing toys”?

Come già dice il sottotitolo, la mostra è nata dall’idea - già presente da un po’ di tempo - di esporre la ricca collezione di macchine da scrivere per bambini presente nel deposito del museo. Il fatto che molte di

queste macchine da scrivere giocattolo erano di latta, le accomuna ai giocattoli di latta in genere: con la rivoluzione industriale e la produzione di massa delle macchine da scrivere, avviatasi verso la fine del XIX secolo, prese avvio anche la produzione industriale di giocattoli: grazie a nuovi metodi di lavorazione si riusciva a produrre lamiera molto sottile che, mediante la tecnica della litografia, poteva essere stampata a colori, fustellata e assemblata. I giocattoli, che per lungo tempo erano stati riservati soltanto alle classi sociali più elevate, vennero così democratizzati e resi accessibili a tutti.

Quali sono, tra i tanti pezzi esposti, quelli più rari o particolari, e soprattutto quelli di cui andate più fieri?

I pezzi più rari sono tra le prime macchine da scrivere per bambini, quelle ad indice nate originariamente come macchine da scrivere a poco prezzo per adulti, che poi – visto che nel loro funzionamento non erano molto professionali – vennero ben presto, verso la fine del secolo, dedicate ai bambini. Raro anche un pezzo di giocattolo di latta – un cavallo che tira un carro – della serie “penny toys”, che oggi si chiamerebbero prodotti “no-name”, cioè oggetti senza logo, prodotti in grandi quantità e forniti con il logo del cliente, simile ai gadget promozionali di oggi. Un pezzo molto particolare è anche il grammofono per bambini degli anni 20 della ditta Bing di Norimberga, la più grande produttrice di giocattoli di latta a cavallo tra il XIX e il XX secolo, e che a partire dagli anni 20 iniziò anche con la produzione di macchine da scrivere. Gli oggetti provengono in gran parte dalla collezione privata del fondatore del museo, Kurt Ryba, alcuni sono prestati di persone private.

[Francesca Proietti Mancini]



MUSEO DELLE MACCHINE DA SCRIVERE SCHREIBMASCHINENMUSEUM

Piazza della Chiesa 10 - Parcines (BZ)
info@typewritermuseum.com | Tel. 0473 967581

Aperture:

1° aprile – 31 ottobre

Lunedì 14.00-18.00;

Martedì-Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00;

Sabato: 10.00-12.00

+ Ogni prima domenica del mese entrata libera, ore 14.00-18.00. Chiuso nei giorni festivi.

Novembre-marzo

Martedì 10.00-12.00 e su richiesta telefonica.

Mostra speciale: TYPING TOYS

Fino al 31 ottobre 2026



Na ciarieja nueva cun sœur de mujiga

Na ciaculeda cun la usc dl duo badiot The Cherry

The Cherry ie n proiet mujighel nuef dla Val Badia. Nëus the InSide ve purton chëst'ena na ancunteda danter la dumandes per gherdëina y la respotes per badiot. La usc dl duo ie de Emily Kosnter, cun chëla che on rujenà per chësta ntervista.

Pudëis'a ve prejenté n curt, prëibel?

Nos sun le duo The Cherry (ex. Emily & Mattia), metü adöm da Emily Kostner che cianta y Mattia Lezuo che sona le clavier. Te chisc agn unse soné cover di agn sessanta cina i nonanta. Cun le tēmp unse orü mëter man val' de nü y insciö unse metü man da scrì noster

cianties. La pröma, "Still Gambling" é gnüda fora ai 31 de messé y é da abiné sön dötes les plates de streaming, de setēمبر gnaral fora nosta secunda ciantia.

De cie reiona pa "Still gambling"?

Al é na ciantia che Mattia á metü man da scrì ala fin dl 2025. Te chësta ciantia cuntel che sciöch tl jüch de fortuna, él inc tla vita da to risć datrai, ince sce les probabilitë ne é nia tres sön süa pert. La ciantia dess motivé da jí sura la tēma de se falé y purvé fora patüch nü.

Can y co v'ëis'a cunesciü?

Se un conesciü danda ot agn a en proiet organisé dal Sorvisc ai Jogn Val Badia che ê n musical da mituns,

De sies: I duo The Cherry devēta The Cherry Live Music Concert



olache un trami fat para. Pur en per de agn ne unse nia plö albü contat. Tl isté dl 2022 unse partezipé al musical de Ujöp y ti maisc dedô unse metü man da suné deboriada tla band Rise o'Clock. Tl mëter man sonânse ince cianties de dui amesa ite y un odü che al se ess salpü bel da suné ince te atres ocajiuns, porchêl unse formé le duo Emily & Mattia, che é spo diventé danda en per de maisc le duo The Cherry. Dal isté dl 2023 inant sonunse te deplö hoti, bars, nozes, a evênc y tröp d'ater.

Da ulà vën pa l'idea dl inuem The Cherry?

Dô avêi suné pur deplü agn sot al inom "Emily & Mattia", unse tut la decijiun da cambié nosc inom sôn val de plü original. Ân bel adora albü l'idea da avêi n früt sciöch inom dl duo. L'idea che sce an pënse a na chërscia pënsun atira a dôes, se savô darí y insciö un tut la decijiun da se dé inom "The Cherry".

Per zachei che ne n'â mo nia audí vosta mujiga: de ce stil iela pa?

Sonun suradüt pop melodich, jazz y mujiga che passenëia tratan n aperitif o dô na cëna cun gheneda. Da en püch de tēmp sunse ince drio a scrí noster cianties, che é de deplü stils, sciöche rock/blues, R&B y soft pop.

Cie ie pa "The Cherry Live Music Concert"?

Al é n proiet che é gnü sostegnü dal IDM, olache un suné cater conzerc: al Garda tla Piazza Carlotti, a San Martin de Tor tl Istitut Ladin, a Bornech tl Ragenhaus y a Balsan tl Ciastel Marec. Da chisc conzerc ne ênse nia ma en dui, mo en sis: Emily Kostner á cianté y suné le saxophon, Mattia Lezuo á cianté y suné le clavier (Duo The Cherry) cun Emil Valentin ala bateria, Miriam Campeï al saxophon y usc, Vincenzo Rinaldi ala chitara y usc y Chiara Kirchler al bas. Un soné cater cianties che nos dl duo un scrit y cover de gragn artisć dla mujiga sciöche Queen, Michael Jackson y Amy Winehouse che passenâ pro noster cianties. Al é na gran sodisfaziun pudêi purté dant noster cianties a tröpes porsones y odêi sciöche les porsones les sintí.



Mattia Lezuo y Emily Kostner ie: The Cherry

Proiec per l dauni?

Sonarun ennant te hoti, te bars, a nozes y d'atri evênc, mo al se savess dër bel proscimo ann da fa endô en proiet sciöche The Cherry Live Music Concert, che un fat chësc isté. Sun tl laur da scrí cianties nôies y les portarun fora ti proscimi maisc sôn les plataformes musicales. De dezēمبر gnaral fora nosta pröma EP. Da püch unse ince noster maglietes che á dant nosc logo cun les cherscies y iadô sôn le spiné le logo dessegné do da Ursula Tavella te so stil.

Nsciuma, n inuem nuef per n duo che se cunesciova bele, y che porta mujiga, coche tl cajo de "Still gambling" propi da pudêi se goder pra n aperitif; ma nia mé. Emily Kostner y Mattia Lezuo porta l tlassich tl modern, o l modern tl tlassich, aldô de coche n uel ti cialé. A uni moda iel na ciarieja che pudessais ulêi ciarcë, povester iela pu propi de vosc gusto.

[Bruno Maruca]

Tiefe Gefühle: Macht, Liebe, Frieden

Die Konzertsaison 2026/2027 des Haydn Orchesters

„Emotions included“ hat die Stiftung Haydn für die Konzertsaison des Haydn Orchesters von Bozen und Trient als Thema ausgelobt. Der künstlerische Leiter André Comptoi verspricht „eine Saison zwischen Kontinuität und neuen Akzenten“.

Das Haydn Orchester, wie Comptoi in der neuen Programmbroschüre erläutert, spiegele „eine große Vielfalt kultureller und musikalischer Traditionen wider, sowohl im Repertoire als auch in den besonderen Projekten der Saison“. Zudem sei Südtirol seit jeher ein „kleines Labor Europas“. Dementsprechend bunt gestaltet sich die neue Konzertsaison: Die Stiftung

Haydn möchte besonders auch die Verbindung zum Publikum stärken, nicht zuletzt durch Vermittlungsangebote wie „Haydn Surround“, bei dem man Plätze buchstäblich zwischen den Musikerinnen und Musikern buchen kann. Oder mit neuen Formaten wie den kammermusikalischen „Haydn Matinées“ sowie Einführungen und Gesprächen als Räume der Begegnung. Wie schon gehabt, zieht es das Orchester auch in die Peripherie: Meran, St. Ulrich, Deutschnofen, Naturns, Toblach, Brixen und Schlanders stehen neben Trentiner Ortschaften auf dem Programm und verdeutlichen den starken Bezug der Stiftung zur Region.

Das Haydn Orchester von Bozen und Trient wartet unter der Leitung von 15 verschiedenen Dirigentinnen und Dirigenten mit einem Konzerthighlight nach dem anderen auf

KONZERTSAISON 2026/2027
der Stiftung Haydn von Bozen und Trient
www.haydn.it



Macht, Liebe und Frieden

Besonders die Musik vermag diesen drei großen, nie aus der Zeit kommenden Themen eine große Ausdruckskraft zu verleihen. Das Konzertprogramm spannt dabei einen Bogen zwischen jungen Talenten und etablierten Interpretinnen und Interpreten, zwischen internationaler Offenheit und der gezielten Förderung der Musikerinnen und Musiker des Orchesters sowie regionaler Nachwuchskräfte, zwischen Komponistinnen und Komponisten der unterschiedlichsten Stilepochen.

Frauen im Fokus

Besonders interessant: Ein großes Augenmerk der neuen Saison wird auf die Sichtbarkeit von Frauen im musikalischen Schaffen und in der Interpretation gelegt. Dies äußert sich beispielsweise durch das Engagement der Dirigentin Clelia Cafiero, die im Oktober unter anderem die italienische Erstaufführung des 14-minütigen Werks „Within Her Arms“ der Komponistin Anna Clyne dirigieren wird. Vorher noch ist die Sopranistin Francesca Aspromonte bei den Auftaktkonzerten Anfang Oktober unter der Leitung von Ivor Bolton zu hören. Im Februar steht die amerikanische Dirigentin Shira Samuels-Shragg, Absolventin der renommierten Juilliard School in New York, bei zwei Konzerten des Haydn Orchesters am Pult, unter anderem mit der Symphonie Nr. 3 von Louise Farrenc. Fans der Südtiroler Klarinetistin Andrea Götsch kommen Anfang Dezember auf ihre Kosten, wenn die Ausnahmemusikerin das Klarinettenkonzert von Mozart zu Gehör bringen wird, ein absoluter Klassiker.

Abwechslungsreich, experimentierfreudig, vernetzt

Wer das Konzertprogramm genauer unter die Lupe nimmt, wird bemerken, dass die künstlerische Leitung darin eine Vielzahl an Themen und Anlässen aufgreift. Beispielsweise wird bei den Filmkonzerten im März neben anderen der Kurzfilm „The Immigrant“ von Charlie Chaplin gezeigt, dessen Todestag sich 2027

zum 150. Mal jährt. Den 200. Todestag von Ludwig van Beethoven (+26.3.1827) würdigt die Stiftung Haydn mit der Aufführung seiner Symphonien Nr. 6 und Nr. 9. Letztere wird am 10. Juni 2027 am Domplatz in Brixen gespielt beim „Konzert für den Frieden“ anlässlich des Internationalen Tages des Dialogs zwischen den Kulturen. Gepflegt wird weiterhin die Zusammenarbeit mit den beiden Musikkonservatorien von Bozen und Trient; bei den Konzerten im Oktober und im Mai stehen Studierende beider Institutionen gemeinsam mit dem Haydn Orchester auf der Bühne. Nicht alltäglich ist ein Konzert für Kontrabass und Orchester, zu hören im November mit dem Solisten Adriano Piccioni unter der Leitung von Diego Ceretta. Das Werk „Deep Dazzling Darkness“ für Kontrabass und Streichorchester ist zudem eine weitere italienische Erstaufführung. Auch zeitgenössisches Musikschaffen aus Südtirol findet seinen Platz: Mit „Polyphonic Superpower“ steht im Februar ein Auftragswerk der Stiftung Haydn an den aus dem Vinschgau stammenden Komponisten Gerd Hermann Ortler auf dem Programm. Diese Liste ließe sich noch länger fortsetzen, nur fehlt hier der Platz; wer jetzt Lust bekommen hat auf Orchestermusik in all ihren Formen und Klangfarben, der konsultiere das ausführliche Konzertprogramm – es ist bestimmt für jede und jeden etwas dabei.

[Sibylle Finatzer]

Matthias Fletzberger wird vom 29. Dezember bis 5. Jänner 2027 insgesamt acht Silvester- und Neujahrskonzerte unter dem Motto „Seid umschlungen, Millionen!“ leiten



ph: Gesine Görtlich-Fletzberger

Una mostra tutta dedicata alle donne

Opere di 18 artisti internazionali esposte nel giardino del Kränzelhof a Cermes

*La mostra **Donne/Frauen 2026**, allestita al Kränzelhof di Cermes per celebrare il ventesimo anniversario dei giardini, riunisce 18 artisti e artiste nazionali e internazionali che si confrontano, ognuno a modo proprio, con il tema della donna.*

Nel presentare la mostra, la curatrice Nicole Abler sottolinea che “la donna non appare qui come oggetto ma come soggetto, non come forma definita, ma come processo”. Abbiamo incontrato **Franz von Pfeil**, proprietario del Kränzelhof, per parlare di visione, bellezza e del dialogo profondo tra arte e natura.

Il Kränzelhof è una tenuta storica che lei ha trasformato in un luogo dove natura, arte e vino convivono. Quale visione ha guidato questo percorso?

Più che di “trasformazione” parlerei di sviluppo, del fluire naturale delle cose. Come ogni persona cambia nel tempo, così cambia un luogo. Noi non abbiamo inventato nulla, abbiamo semplicemente continuato un processo che esiste da secoli. Mangiare, bere, condividere: in Italia tutto questo è cultura. E noi abbiamo ascoltato ciò che sentivamo dentro, la gioia che nasce dalla bellezza e dallo stare insieme. Abbiamo creato ciò che ci dava piacere, e ciò che dà piacere a noi spesso dà piacere anche agli altri.

Negli ultimi vent'anni il Kränzelhof è diventato un riferimento culturale dell'Alto Adige. Quali sono stati i passaggi più significativi di questo percorso?

In realtà la cultura è sempre stata qui. Non è solo una mostra o un evento: è la lingua che parliamo, le tradizioni, l'apertura verso ciò che è diverso. Viviamo in un luogo dove convivono dialetto, tedesco, italiano, ladino. Questa è già cultura. Il vino ha un solo obbligo: creare gioia in chi lo beve. Il giardino ha un solo compito:



“Auszeit” di Susanne Kreißer

offrire bellezza a chi lo attraversa. Per questo abbiamo scelto di non andare alle fiere, ma abbiamo preferito rendere il nostro maso e giardino così belli che fossero gli altri a venire qui.

Per il 20° anniversario dei giardini avete scelto il tema *Donne*. Come è nata questa scelta?

L'ha scelta mia moglie. D'altronde chi meglio di una donna può intuire la profondità del femminile? Il mondo senza le donne sarebbe un inferno. La donna è un miracolo: è simbolo di bellezza, morbidezza, gioia, dolore, vita – infatti si dice “madre terra”.

Quali criteri hanno guidato la scelta degli artisti?

La prima condizione è che le opere potessero vivere nel giardino. Questo limita la scelta, ma allo stesso tempo la rende più autentica. Cerchiamo artisti che non par-



“Luna” di Matthias Sieff

lino solo al gusto comune: l'arte deve anche confrontare, mettere in discussione, aprire nuove visioni. Ogni artista ha una propria idea del mondo, e questo è prezioso. È un processo di ascolto, più che di selezione.

Le sculture sono immerse nel verde: come cambia la percezione delle opere in un contesto naturale?

In una galleria la scultura è messa in un punto dove “si vede bene”. Nel giardino, invece, entra in dialogo con la natura. E questo cambia tutto. Ogni scultura crea un'atmosfera diversa a seconda del luogo in cui si trova. Ogni angolo del giardino prende vita in modo nuovo quando accoglie un'opera. È affascinante come arte e natura si influenzino a vicenda.

In che modo il paesaggio naturale influenza la scelta delle opere e la loro collocazione?

È un processo creativo molto bello. Prima ascoltiamo l'espressione della scultura, poi cerchiamo il luogo dove può “parlare” meglio. A volte il posto giusto si trova subito; altre volte dobbiamo spostare l'opera più volte, finché non sentiamo che è arrivata “a casa”. Quando l'artista è presente, il dialogo diventa ancora più interessante: c'è chi vuole che la scultura sia scoperta lentamente, chi preferisce che sia visibile subito. È un confronto di idee, di sensibilità. È arte che nasce dal rapporto tra persone e paesaggio.



“Incontro” di Simone Turra

Qual è il messaggio che desidera arrivi al pubblico attraverso questa esposizione?

Vorremmo che le sculture toccassero l'anima delle persone. Un'opera non è solo un oggetto: porta con sé l'anima che l'artista le dona, e questa anima può parlare alla nostra. Il messaggio è semplice e difficile allo stesso tempo: ricordarsi che siamo esseri umani, che abbiamo una responsabilità verso l'umanità, verso la vita. Capirlo ogni giorno sarebbe meraviglioso.

La mostra è stata inaugurata in primavera: qual è la reazione più frequente dei visitatori?

La sorpresa. Quando escono dalla mostra si sente che sono stati toccati. Ognuno dice qualcosa, ognuno trova un proprio punto di risonanza. È bello vedere come la bellezza agisca in modo diverso su ogni persona.

[Ana Andros]

Mostra Donne/Frauen

Quando: fino all'8 novembre 2026.

Dove: Kränzelhof, via Palade 1 - Cermes

Artiste e artisti: Otto Beer, Markus Gasser, Siegmund Geiser, Armin Grunt, Monika Hartl, Martin Hell, Manuel Hinter, Michael Höllrigl, Philipp Klammeister, Susanne Kreißer, Felicitas von Lensing-Hebben, Andrea Mattheisen, Clara Mayr, Lukas Mayr, Carl Pfeol, Hermann Josef Runggaldier, Matthias Sieff, Simone Turra.

Info: 0473 564549 - info@kraenzelhof.it

Orari di apertura tenuta e giardino d'arte:

ogni giorno 9.30–19 tutto l'anno.

Der zweite Blick

Die Malereien von Andrea G. Zingerle

Andrea G. Zingerle, Jahrgang 1968, ist eine freischaffende Künstlerin, die sich schwer einordnen lässt – weder was ihre Bildmotive betrifft, noch in Bezug auf das Genre oder das Material. Vor kurzem war sie in zwei Ausstellungen zu sehen: einmal in den SKB Artes des Südtiroler Künstlerbundes und dann in der Galerie des Verbandes der Künstler in der Bozner Bindergasse. Grund genug, um uns die Künstlerin genauer anzuschauen.

Wesen aller Art – WesenArt

„WesenArt“ heißt der Katalog, der anlässlich der Ausstellung in den SKB Artes erschienen ist. Darin sind zwei unterschiedliche und dennoch verwandte Bildzyklen zu sehen, die ab 2015 und dann ab 2025 entstanden sind und dem Buch seinen Namen geben.

Ersterer von beiden ist phantastischen Figuren gewidmet, die fast wie von selbst auf den Leinwänden von Andrea G. Zingerle erschienen sind: „Als ich die ersten Wesen dieser Serie gemalt habe, war ich selbst erstaunt über das Ergebnis. Da kamen viele Gefühle zum Ausdruck – Angst, Aggression, Wut sowie ver-

Der „schuppen_hauer“ (Acryl auf Leinwand, 2026)
Unten: Die Ausstellung in den SKB Artes



schiedene Urkräfte – und im Nachhinein bin ich froh, dass ich sie gemalt habe. Bei einigen Bildern bin ich selbst erschrocken, als sie entstanden sind. Wenn ich die Arbeiten ausstelle, dann lasse ich sie los, gebe sie gewissermaßen ab.“

Gefühlszustände

Statt anhand menschlicher Portraits, tastet sich Andrea G. Zingerle über die Darstellung von Tieren an den Ausdruck verschiedener Emotionen und Charaktere heran. Es sind Bilder, die in den letzten zwei Jahren entstanden sind und an denen sie immer noch arbeitet. Eigentlich handelt es sich um tierische Portraits, die einen scheuen Hasen oder eine neugierige Robbe zeigen und augenzwinkernde Titel tragen: Das Stachelschwein wird zum „schuppen_hauer“, in Anlehnung an die „Parabel der Stachelschweine“ von Schopenhauer, und der Leopard hechtet im rosa Gewand „verkleidet“ über die Leinwand. Doch diese verspielt wirkenden Bilder sind doppelbödig, denn sie wecken zwar Staunen und Neugier, sie schärfen aber auch den Blick für den Zustand der Welt, wo große Unternehmen den Lebensraum von Mensch und Tier zerstören. „Ich könnte natürlich all die schlechten Szenarien darstellen“, sagt Andrea G. Zingerle, „aber ich denke lieber über einen möglichen Ausweg nach. Und den finde ich im Kleinen, zum Beispiel bei einer Stabheuschrecke, und bei all den anderen Dingen, die wir oft übersehen. Das sind für mich Lichtblicke.“

Konkrete Abstraktion

Andrea G. Zingerle hat ein reiches Portfolio, das neben den bereits beschriebenen Serien zahlreiche weitere, auch sehr unterschiedliche Arbeiten umfasst. Einige Acrylbilder hat sie der Unterwasserwelt gewidmet, es gibt Drucke in schwarz-weiß und in Farbe von Insekten oder Pflanzen, wiederum andere Werke erinnern an Blumen, Gestirne oder stilisierte Vögel. Das Thema

der Ausstellung in der Bindergasse war hingegen die Schaukel, die die Künstlerin als Metapher für das Leben begreift: auf und ab, hin und her, vor und zurück – festhalten und loslassen, fliegen und fallen, sehen und erinnern. Viele dieser Arbeiten wirken abstrakt, aber Andrea G. Zingerle ist nicht ganz einverstanden mit diesem Adjektiv: „Ob figurativ oder abstrakt, das macht für mich keinen Unterschied. Ich gehe von einem Gefühl aus und sicherlich verlieren sich manchmal dessen Spuren im Prozess, aber für mich ist der Ausgangspunkt immer noch konkret spürbar bzw. es genügt, dass das Bild am Ende stimmig ist.“

[Adina Guarnieri]

Andrea G. Zingerle stammt aus Antholz und lebt in Auer



Andrea G. Zingerle hat Erziehungswissenschaften und Kunstgeschichte in Innsbruck studiert.

Es folgten zahlreiche Workshops und Sommerakademien im bildnerischen Bereich.

Seit 1990 ist sie an verschiedenen Fach- und Oberschulen tätig.

“Deventé” vince l’Ert x Merit Ladin 2026

Christina Runggaldier è la vincitrice della seconda edizione del concorso artistico

Dopo la prima edizione dell'anno scorso, in cui a vincere era stato il gardenese Gregor Prugger, quest'anno il concorso Ert x Merit Ladin, organizzato dal Südtiroler Künstlerbund in collaborazione con la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladin, è stato vinto dall'artista Christina Runggaldier, anche lei della Val Gardena, con la particolarità di un progetto non ancora concluso.

Chi è Christina Runggaldier?

Sono nata a Bressanone nel 1988 e cresciuta a Selva di Val Gardena. Già da piccola nutro una forte passione per il disegno ed è attraverso il disegno che mi sono avvicinata all'arte. Attualmente vivo e lavoro in Val Gardena, ho un atelier a Ortisei nel quale porto avanti la mia ricerca artistica che è incentrata sulla scultura. Oltre all'attività in atelier ho raccolto delle esperienze in ambito pedagogico come docente di modellato e discipline plastiche al liceo artistico di Ortisei, avendo la possibilità di confrontarmi con giovani menti creative. Mi piace avere il contatto con la natura ed osservare da vicino il paesaggio che mi circonda. Nella mia pratica artistica mi affascina innanzitutto il corpo umano, ma anche gli altri esseri viventi intorno a noi, penso alla sfera vegetale e al mondo degli animali. Mi interessa trovare delle analogie tra le diverse sfere degli esseri viventi e osservare il meccanismo che si cela dietro le cose, per esempio i processi biologici.

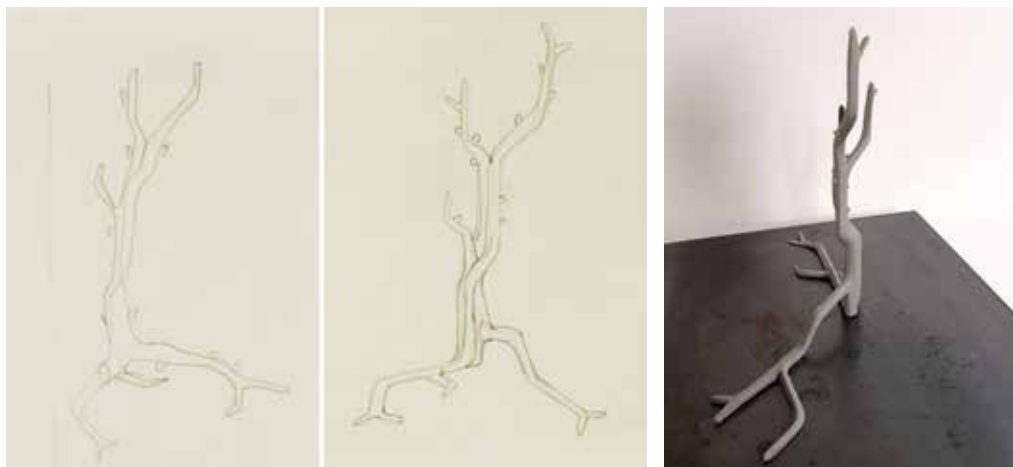
Qual è stata la sua formazione artistica?

La passione per il disegno mi ha convinto a iscrivermi al Liceo Artistico Cademia di Ortisei. Dal 2009 ho frequentato l'Accademia di Belle Arti di Venezia e inizialmente ho studiato pittura. In seguito sono passata all'indirizzo di scultura presso la stessa Accademia e mi



L'artista gardenese Christina Runggaldier

sono diplomata nel 2015 con una tesi sulla sintesi della forma. L'ambito di ricerca che avevo scelto analizzava due approcci diversi e contrapposti: l'imitazione della realtà fenomenica e l'astrazione, la capacità di creare una sintesi e l'invenzione della forma plastica. Prima di concludere gli studi, nel 2014, ho avuto la possibilità di frequentare l'Università di Arti Applicate di Vienna *die Angewandte*, nella quale ero iscritta a pittura ma avevo la possibilità di frequentare i laboratori di scultura, potendo così arricchire ulteriormente il mio percorso di studio. Dopodiché ho cercato di sviluppare in modo individuale un tipo di lavoro che prevede una certa dose di sperimentazione e l'uso di materiali diversi, un po' secondo il principio del *learning by doing*. In ambito scultoreo l'esperienza è maestra e andando avanti con il lavoro si aprono costantemente nuove possibi-



Schizzo e bozzetto in plastilina: “deventé” è l’opera, ancora work in progress, vincitrice del premio Ert x Merit Ladin 2026

lità e prospettive. La tradizione della scultura in legno della Val Gardena mi ha colpita sin da piccola e mi ha sicuramente influenzata, tuttavia essendo arrivata alla scultura in un secondo momento, durante il periodo di studi e lontana da casa, ho subito adottato l’idea di lavorare con materiali diversi e di conseguenza non ho approfondito la scultura in legno, tipica della mia zona, in modo specifico. Usando materiali diversi, tra cui anche delle resine trasparenti, posso far in modo che lo sguardo non si fermi alla superficie della scultura ma sia rivolto all’interno. Spesso aspiro ad una certa ambiguità nelle forme che creo, perché mi permette un’apertura a diversi livelli di interpretazione.

Ci può parlare dell’opera che ha presentato al concorso Ert x Merit Ladin 2026?

Ho partecipato con tre proposte: due lavori già finiti e una terza proposta grafica, ovvero dei disegni di un possibile lavoro ad hoc da realizzare in bronzo. La giuria ha scelto questa terza proposta e mi ha fatto molto piacere avere la fiducia per un progetto ancora in divenire, quindi un *work in progress*. Il lavoro porta il titolo “*deventé*”, in ladino “divenire”, e consiste in una pianta giovane in fase di crescita, nella quale radici e rami si somigliano e si espandono in diverse direzioni. Da un

lato vi è la stabilità delle radici ma soprattutto le diramazioni della pianta che esplorano prospettive per il futuro e producono nuova vita. La riflessione dietro a questo lavoro è riferita all’identità e alla cultura ladina e al potenziale sviluppo futuro. Dal punto di vista dell’immagine mi affascina la struttura morfologica non ancora definita della pianta perché ancora in fase di sviluppo, quindi ho scelto forme che rappresentano una fase iniziale e si ripetono come dei moduli. La scultura prevede delle linee chiare ed essenziali con un carattere tendenzialmente geometrico. Le tappe di lavoro consistono in lavoro iniziale in plastilina, passando poi alla creazione del negativo in silicone, il positivo in cera ed infine la fusione in bronzo. Una volta conclusa, l’opera verrà presentata in occasione del Dia della cultura ladina il 19 settembre, dove verrà onorato il vincitore del premio Merit Ladin 2026 Franz Vittur, ex intendente scolastico ladino scomparso pochi mesi fa.

Progetti per il futuro?

Non so dire con esattezza cosa mi riserverà il futuro, vediamo come si evolvono le cose. Nel futuro prossimo vorrei sperimentare un materiale nuovo, mi piacerebbe scolpire la pietra.

[Bruno Maruca]

An aerial photograph of a large dam and reservoir. The reservoir is a deep blue-green color, and the dam is a long, straight concrete structure. To the right of the dam is a dense forest of green trees. The sky is not visible.

alperia

Energie, die weiter denkt

Erneuerbar, innovativ und gemeinsam.
Alperia treibt den Wandel voran – für eine sichere
und saubere Energieversorgung, jetzt und in Zukunft.

Energia che guarda avanti

Rinnovabile, innovativa e creata insieme.
Alperia guida il cambiamento – per un'energia
sicura e pulita, oggi e in futuro.

www.alperia.eu